

MODENA

TURISMO CULTURA AMBIENTE

UFFICIO REGIONALE DI TURISMO, CULTURA E AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA - SPED. IN A.P. COMMA 34 ART. 2 LEGGE 549/95 FILIALE DI MODENA

LA BASILICA DELLE VALLI

VILLA VIGARANI GUASTALLA

MILLE E NON PIÙ MILLE

I SENTIERI DI CAMMINOITALIA

CARTELLONE

luglio '99

M O D E N A

L I B R I



SPILAMBERTO. CAPOLAVORI DI PITTURA NELL'AMBITO ESTENSE

**Catalogo
di mostra a cura
di Pietro Amato
Tipolitografia F.G.
di Savignano, 1999**

Legato alla mostra organizzata dal Comune di Spilamberto nella chiesa di S. Adriano tra

il febbraio e il marzo '99, il volume rimane come indispensabile strumento per la conoscenza del patrimonio storico-artistico spilambertese. In una prestigiosa veste grafica, grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola, sono radunati e vagliati dipinti e testimonianze d'arte sacra appartenenti a chiese e monasteri cittadini. Sono opere che, per importanza d'esiti e prestigio degli autori, illuminano sull'alta qualità della committenza locale, in cui si distinsero i marchesi Rangoni, feudatari del luogo. Ma soprattutto, il volume di mons. Pietro Amato, dei Musei Vaticani, risulta esemplare sia per metodologia di lettura iconografica delle opere, sia per l'interpretazione storiografica del fatto d'arte: ogni episodio è ricollocato non soltanto nel suo clima stilistico, figurativo ed estetico, ma anche in una trama culturale più ampia, quella degli eventi politici, sociali, religiosi; poiché, come avverte l'autore, la storia dell'arte è sempre storia di contestualità.



PRIMI '900 Album Sassolese A cura di Franco Bertani, Paolo Vandelli BV& Edizioni

Con questo volume la collana "I documenti della storia" prodotta da BV& si arricchisce di una nuova significativa opera. In questo

caso diversi contributi indagano la storia della Sassuolo dei primi del novecento, a partire dal nuovo assetto urbanistico determinato dalla costruzione di alcuni importanti complessi architettonici come il Politeama, il Teatro Carani, le Terme della Salvarola, le Scuole Elementari. Dalla descrizione architettonica, l'indagine si amplia sugli aspetti storici, sulle vicende politiche, culturali, di costume che si snodano negli stessi edifici.

La storia dei primi decenni di Sassuolo si snoda così attorno ad alcune costruzioni, alcune che ancora oggi rivestono un importante ruolo nella vita della comunità, basti pensare al Teatro Carani e alle Terme, altre la cui funzione è decisamente scaduta, al punto di essere cadute in grave degrado.

L'opera è completa con un ricco apparato iconografico cui ha contribuito il fotoreporter Uliano Lucas.



GIOCOGUIDA DEL DUOMO DI MODENA

**Patrizia Belloi,
Elis Colombini
Illustrazioni
di Gian Luca Bozzoli
Colombini editore
marzo 1999**

Questa pubblicazione è un gran bel regalo per grandi e piccini in occasione dei 900 anni dalla fondazione del Duomo di Modena.

Una guida bella, godibile, divertente come un gioco, avvincente come un bel racconto, veramente istruttiva. Del resto non è cosa comune essere accompagnati alla scoperta dei mille e mille particolari, gioielli del Duomo direttamente dal suo principale artefice, il mitico Wiligelmo, per gli amici Willy.

Il libro, grazie alle illustrazioni di Gian Luca Bozzoli, è straordinariamente accattivante, si legge tutto d'un fiato, e risulta un piccolo trattato di storia, arte, architettura, religione e curiosità.

È il libro che tutti i genitori dovrebbero regalare ai figli, dopo averlo naturalmente ben letto, per evitare brutte figure di fronte ad eventuali domande sulla storia del Duomo, gioiello e patrimonio dell'Umanità.



CRONACOGRAFIA DEL CASTELLO E COMUNE DI FORMIGINE

**Luigi Francesco
Valdrighi
A cura di Pierpaolo
Bonacini
e Silvia Pincella
Aedes Muratoriana
Modena 1998**

Nel centenario della morte di Luigi Francesco Valdrighi il Co-

mune di Formigine ha consentito la pubblicazione di questa straordinaria opera di uno dei più importanti uomini di cultura dell'Ottocento modenese. Valdrighi, storico e musicologo di fama, lavorò a questa "cronacografia" come tributo di amore a Formigine, luogo ove con la sua famiglia sempre trascorreva i mesi estivi. Il libro è curato da Pierpaolo Bonacini che nell'approfondita introduzione consegna un importante saggio per la comprensione dell'opera e la contestualizzazione del pensiero di Luigi Francesco Valdrighi.

Nella sua ricerca Valdrighi, sottolinea Bonacini, consapevole che Formigine non offriva "fatti politici di seria importanza", si concentra nella storia particolare "la intimità della vita d'un popolo, ... per ricostruirne dopo secoli la fisionomia". E a Formigine lascia uno straordinario manoscritto che oggi è dato alle stampe grazie al lavoro di trascrizione di Silvia Pincella.

M O D E N A

TURISMO CULTURA AMBIENTE

BIMESTRALE DI TURISMO CULTURA E AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA

**ANNO IV N. 18
LUGLIO 1999**

Sede:
Palazzo della Provincia
Viale Martiri della Libertà, 34
41100 Modena
tel. 059/209211 - 209213
telefax 059/209214
e.mail: dondi.c@provincia.modena.it

Autorizzazione del Tribunale
di Modena
del 16/5/96 n. 1313

Spedizione in abbonamento postale

La diffusione di questo numero
è di 10.000 copie
Questo numero è stato chiuso
il 25.06.99

Direttore responsabile:
Cesare Dondi

Comitato di redazione:
Luigi Benedetti, Marina Berni,
Paola Bonfreschi, Gianni Boselli,
Cesare Dondi, Rossana Dotti,
Ubaldo Fraulini, Lairetta Longagnani,
Graziella Martinelli Braglia, Eriuccio Nora,
Roberto Ori, Piergiorgio Passini,
Roberto Righetti, Maurizio Tangerini.

Hanno collaborato a questo numero:
Gianluca Pedrazzi, Luana Plessi,
Ivana Taverni, Stefano Pellini

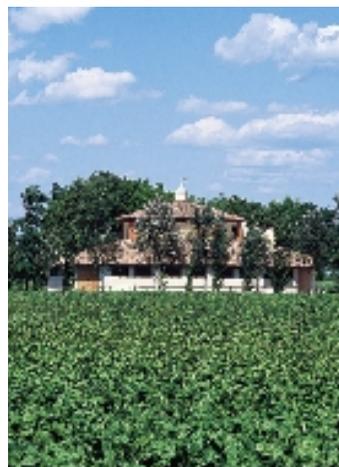
Impaginazione grafica:
Tracce/Coptip
Coordinamento grafico:
Rossana Dotti
Segreteria di redazione:
Marina Berni

Servizi fotografici:
Archivio Amministrazione Provinciale,
Bruno Marchetti, Cesare Dondi,
Emilceramica, Roberto Ori,
Benedetto Cardillo, Oriano Biagioni,
Adriano Domati

Impianti e Stampa:
Coptip Industrie Grafiche (MO)

**Stampato su carta riciclata
ecologica sbiancata senza cloro.**

Barchessone vecchio a Mirandola
Foto Bruno Marchetti



EDITORIALE

OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI NELLA CULTURA E NEL TURISMO

Migliorare e diversificare l'offerta turistica, per un turismo culturale, verde, gastronomico, che si rivolga ai giovani e sia capace di cogliere l'occasione del Giubileo del 2000 e dei grandi eventi che ci attendono nei prossimi anni. Ma anche sviluppare il sistema museale, sostenendo un progetto culturale che coinvolga i giovani e ai giovani offra spazi per incontrarsi e comunicare. Sono gli impegni che avevamo inserito nel programma elettorale e che, dopo la conferma della fiducia dei cittadini giunta con il voto del 13 giugno, oggi ci trovano già al lavoro per realizzarli. Naturalmente all'insegna dello slogan che avevamo scelto per il nostro programma: "Un nuovo patto che coniughi solidarietà e sviluppo". Per noi il turismo è anche conoscenza delle ricchezze modenesi, siano esse storiche, architettoniche o naturali, e può rappresentare l'occasione di uno sviluppo nuovo, che produce qualità della vita. Valorizzando il turismo, infatti, si possono aprire nuove vie "sostenibili" (anche dal punto di vista ambientale) allo sviluppo economico del territorio e si contribuisce, inoltre, a diffondere una nuova consapevolezza del ruolo della cultura come mezzo di integrazione sociale. Nei prossimi cinque anni la Provincia continuerà nel lavoro di coordinamento delle politiche e degli investimenti culturali e turistici, sosterrà il recupero dei beni culturali, qualificherà maggiormente i suoi interventi (sarà attivato pienamente, per esempio, il Sistema di informazione turistica con anche l'introduzione della teleprenotazione), metterà a disposizione nuove risorse per valorizzare anche le realtà minori del territorio e per inserire Modena nei principali circuiti promozionali, collaborerà nell'impegno a migliorare la capacità di ascolto del mondo giovanile anche con l'offerta di luoghi e di strumenti, come l'istituzione di una "Carta" per accedere a eventi culturali e di spettacolo convenzionate. Ma accanto a questo sforzo, che garantiamo, deve esserci l'impegno degli enti locali, dell'associazionismo culturale, delle imprese e dei privati che possono trovare in questi settori nuove occasioni e nuove opportunità.

Graziano Pattuzzi

Presidente della Provincia di Modena

2
LIBRI

3
EDITORIALE

Opportunità per i giovani
nella cultura e nel turismo

4
RESTAURI
La basilica delle valli

6
BENI ARCHITETTONICI
Villa Vigarani Guastalla
Maioliche sassolesi

8
RIEVOCAZIONI STORICHE
Mille e non più mille
Il borgo di Montequestiolo

10
MUSEI
Il museo degli organetti

12
AMBIENTE
Le porte del Parco

13
CARTELLONE



Estate in festa
Mostre
Spettacoli
Sport

21
TURISMO
Cimone Green Pass



22
TREKKING
I sentieri di Camminoitalia
Appunti di viaggio

24
PRODOTTI TIPICI
Crescentine montanare
Le tigelle



26
MUSICA
Ritorna la fanfara

26
MUSICA
Musica per sentire

28
GALLERIA DELLA PROVINCIA
Nuove donazioni

29
CULTURA

30
TURISMO

31
AMBIENTE

L'IMPEGNO CONTINUA

La tragica guerra del Kosovo è finalmente terminata. Purtroppo le ferite e le lacerazioni sono ancora tutte aperte. Lo scontro fra le popolazioni del Kosovo non si è concluso; la ricostruzione e il ritorno ad una convivenza rispettosa dei diritti e delle diverse culture sono obiettivi ancora tutti da conquistare.

Come nei momenti più drammatici della fuga verso la Macedonia e l'Albania, anche nei prossimi mesi gli enti locali modenesi s'impegheranno per aiutare le popolazioni civili, a partire da Campo Modena, il campo d'accoglienza allestito a Scutari.

Le associazioni, le imprese, i cittadini che desiderano contribuire all'operazione modenese d'aiuto ai profughi del Kosovo possono versare le sottoscrizioni sul conto corrente n. 99500 presso la Rolo banca 1473 S.p.A., sede di Modena, intestato a "Amministrazione provinciale di Modena - interventi di solidarietà". Causale: "Emergenza Kosovo".

Chi è disponibile per turni di presenza in Albania nel campo profughi di Scutari, può contattare la Consulta provinciale dei volontari di protezione civile: tel. 059/209435, dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 12,30 e dalle 18 alle 20.



GIANLUCA
PEDRAZZI

Restaurato
il Barchessone
Vecchio,
caratteristica
costruzione
della "bassa"
mirandolese
per custodire
i cavalli



LA BASILICA DELLE

Per la gente di queste parti è la "basilica delle Valli". Una bella evocazione che sa di rispetto per quello che hanno rappresentato per la gente delle Valli; per la loro storia, la loro economia. Ci arrivi dopo lunghi rettilinei in una Bassa che più bassa non si può. Tutta pianura che si perde nello sguardo fino ai confini col grande fiume, il Po. Entri a San Martino, poche case di una frazione al confine col mantovano e il ferrarese, ultimo lembo modenese e poi via per uno stradone ancora sterrato e polveroso. Sei nel cuore delle Valli, tra specchi d'acqua, boschi, macchie e radure e sei nel cuore della tenuta della Cooperativa agricola Focherini. Poi ecco lì la "basilica" e più lontana, un'altra "barchessa" ancora che sarà tra qualche anno il teatro di un nuovo restauro. È come se la storia si fosse fermata tutt'attorno e dentro i barchessoni delle Valli e oggi, che il restauro della "basilica delle Valli" è stato completato, è come se la storia ricominciasse dal lontano 1824. Fu in quell'anno che il "Barchessone vecchio" venne

costruito, il primo di altri sette e di cui oggi ne restano solo quattro. Circolare, a due piani, unico nella sua architettura e nel suo genere, tanto che per copiarlo sono venuti pure dall'Argentina dove in qualche "pampa" i cui confini si perdono nell'orizzonte presto sarà riprodotto.

La storia per i barchessoni di San Martino Spino e di Gavello inizia già nel 1400 e 1500. È in quei secoli che in zona si sviluppa una florida e pregiata attività di allevamento di cavalli, appartenenti a

razze selezionate, adatti per la corsa, le parate, i tornei e la caccia, conosciute e rinomate sui mercati dello Stato Veneto, della Lombardia e dello stesso Stato Pontificio. Così la tenuta di Portovecchio, proprio a San Martino, dove maggiormente si concentrava tale attività, rimase quale punto di eccellenza anche dopo la fine della Signoria dei Pico della Mirandola, tanto che nell'Ottocento dopo l'Unità d'Italia, l'allora Ministero della Guerra vi istituì un centro di allevamento di caval-





LE VALLI

li per l'Esercito fra i più importanti a livello nazionale. Tanto che nella grande sconfinata "pampa" della Bassa nel periodo più intenso d'attività venivano allevati circa otto mila cavalli. Ed ecco spiegato perché nella grande e silenziosa pianura si ergono queste quattro basiliche e perché il restauro del Barchessone Vecchio, è così importante. È la testimonianza di un passato che ci appartiene.

L'anima, questa splendida "basilica" che per un secolo e mezzo ha

ospitato cavalli e palafrenieri, non l'ha mai persa. Il tempo l'aveva ferita, lei come tutti gli altri barchessoni rimasti in piedi, ma oggi il Barchessone Vecchio è tornato ad essere più vivo che mai e, per la Modena che vende turismo, si offre come invidiabile punto di riferimento per scoprire le Valli, per gite alla scoperta del loro ambiente unico. Qui si possono veder volteggiare gli aironi che sono tornati, vedere saltellare le lepri e assistere al volo di stormi, di anatre e uccelli di tantissime specie diverse e comprendere, anche grazie alle attività del Centro di educazione ambientale "la Raganella" ospitato nel Vecchio Barchessone, cosa sono queste Valli che abbracciano il grande fiume.

Sono occorsi mesi e mesi di lavoro di restauro per il rifacimento dei pavimenti con gli stessi materiali in pietra di un tempo, la sosti-

tuzione fedele delle vecchie travi in legno su cui poggiava il tetto e il secondo piano, sempre circolare, servito al centro da un'angusta e singolare scala a chiocciola. Si è poi inserito un elemento moderno che porta i visitatori del Centro di educazione ambientale dal piano terra alla "torretta" circolare che in origine fungeva da locale per i palafrenieri.

Il grande barchessone è il faro, il punto di riferimento delle Valli dove la natura sta tornando padrona, tra boschi (a poca distanza sono stati piantati anni fa migliaia di alberi) e zone umide, macchie e radure. E dove il lavoro dell'uomo e degli operai della Cooperativa agricola Focherini, cui il demanio ha ceduto la grande estensione di terreno che si estende su 600 ettari, ha saputo rispettare e conservare l'ambiente e le sue peculiarità architettoniche.

PROGETTO VALLI



Il nostro obiettivo è la valorizzazione del patrimonio storico-ambientale di questo territorio in abbinamento stretto con un'azione di promozione delle opportunità, anche economiche, che si aprono con il Progetto Valli", spiega Anna Greco, assessore all'ambiente del Comune di Mirandola. "Il restauro, costato circa un miliardo e reso possibile dal contributo economico del Comune di Mirandola, della Provincia, della Regione e della locale Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, fa del Barchessone Vecchio un volano per lo sviluppo nell'intera area delle Valli Modenesi di attività economiche incentrate sulla valorizzazione ambientale, archeologica (tanti siti sono stati scoperti in questi anni in zona) e storico-architettonica della grande area. Nel Barchessone Vecchio troveranno posto attività pubbliche di studio ed informazione storico-ambientale. Puntiamo al rilancio anche turistico delle Valli, che possono offrire piacevoli visite naturalistiche e la presenza di valide aziende agrituristiche. Lo stesso paesaggio agrario si trasforma con un ritorno alle zone umide, alle macchie e radure, ai boschi, così tipici di queste aree per larga parte del secolo scorso, dell'epoca prebonifica. C'è insomma nel Progetto Valli la presenza di un nuovo profilo d'agricoltore che accanto all'attività produttiva, come meloni e cocomeri che fanno di San Martino centro di notevole e rinomata produzione, ha anche la funzione di "guardiano dell'ambiente" con la salvaguardia e la rinaturalizzazione del paesaggio agrario".



Centro Educazione
Ambientale
La Raganella
Barchessone Vecchio
San Martino Spino
Mirandola
Sabato 14-18
Domenica 10-12/14-20
Gruppi scolastici
il lunedì e venerdì
Tel./fax 0535-31803

GRAZIELLA
MARTINELLI
BRAGLIA**A**

Fiorano dal 15 maggio è aperta al pubblico la Villa Vigarani Guastalla, sede di rappresentanza di Emilceramica ed esposizione della preziosa raccolta di ceramiche sassolesi



VILLA VIGARANI GUASTALLA

Sulla collina di Fiorano, a mezza costa, la Villa Vigarani Guastalla con lo splendido parco è testimonianza artistica di grande suggestione. Fu ideata dal suo primo proprietario, il conte Gaspare Vigarani (Reggio E. 1586 - Modena 1663), personalità fra le più affascinanti

della cultura barocca della corte estense. "Ingegnere e Soprintendente" dei cantieri del duca Francesco I, fu uno dei protagonisti della riprogettazione di Modena come capitale europea. La sua fama sarebbe giunta sino in Francia: nel 1659 fu chiamato a Parigi dal cardinale Mazarino, e lavorò anche per Luigi

XIV, ideando il Teatro delle Tuilleries, ove ripropose lo schema che aveva sperimentato nel Teatro Ducale di Modena. Figura di straordinaria versatilità, Vigarani scrisse un trattato d'ingegneria militare, coltivò le scienze occulte e fu persino "Tesoriere segreto" di Francesco I. E fu probabilmente dopo la morte del duca che acqui-



stò la proprietà fioranese, vicino al Santuario e non distante dalla Reggia di Sassuolo, gioielli architettonici che aveva contribuito a creare. La Villa fu una delle sue ultime opere, futuro modello per tante residenze estive del territorio modenese. Vigarani la ideò scalata in corpi che via via si riducono, dall'ampia base della terrazza alle due ali che si presentano come defilate, sino alla lieve emergenza della "torretta" centrale. Uno sviluppo piramidale che ben si coglie nella visione prospettica di sott'in su, salendo le gradinate del percorso d'ingresso; armoniosamente inserita nel paesaggio circostante, la villa pare così "fiorire" dalla collina, mentre il loggiato sembra filtrare l'aperta atmosfera nella mole dell'edificio. È un rapporto di osmosi fra natura e architettura - una natura ridisegnata nel parco, un'architettura

permeata dall'ambiente circostante - che Vigarani aveva già interpretato nella distrutta Villa Ducale delle Pentetorri, costruita presso Modena per Francesco I.

Estintasi la discendenza dei conti Vigarani nel 1808, la proprietà fu acquistata dai Malmusi di Modena. Carlo Malmusi, intellettuale di spicco negli anni della Restaurazione, vi allestiva la sua raccolta archeologica, di cui resta una lapide del '400 nell'edicola neogotica del parco. Dopo la metà dell'800 il complesso passò all'imprenditore Israele Guastalla, che nel 1869 si faceva ritrarre con la famiglia da Adeodato Malatesta sullo sfondo del parco, fra la torretta neomedievale e uno scorcio della villa, in una tela ora alla Galleria Estense. A quell'epoca l'edificio fu ristrutturato dall'ingegnere Giovanni Messori Roncaglia, fra gli autori del completamento

del Santuario fioranese. Al barocco classicistico del Vigarani si sostituiscono forme ispirate al rinascimento toscano, secondo la moda del revival degli stili. Nel mentre, il giardino "all'italiana" era trasformato in un "parco romantico", pur conservando l'impronta seicentesca nella radura verso la collina: qui, tra quinte arboree, si spalanca un "teatro naturale" dall'ampio respiro barocco, come le verdi scenografie che il grande Vigarani aveva allestito nei Giardini Ducali di Modena, delle Pentetorri e di Sassuolo per Francesco I d'Este.



MAIOLICHE SASSOLESI

Una collezione di ceramiche sassolesi

Dal 15 maggio è aperta al pubblico la Villa Vigarani Guastalla, sede di rappresentanza di Emilceramica che vi espone la sua preziosa raccolta di ceramiche sassolesi. La Villa, situata alle porte di Fiorano, è stata oggetto di un restauro scientifico, assieme al parco di oltre due ettari, inestimabile complesso botanico con specie rare ed esemplari più che centenari. Le sale della Villa espongono la collezione di ceramiche di Sassuolo riordinata da Francesco Liverani, al quale si deve la "scoperta" e lo studio della produzione ceramica sette-ottocentesca nel Ducato estense. La mostra permanente offre un percorso storico che parte dalla fabbri-

ca sassolese di Gian Maria Dallari, l'imprenditore che nel 1756 aveva ottenuto da Francesco III d'Este il monopolio per la fabbricazione della maiolica nel Ducato. Durante la Restaurazione l'attività proseguì con la "Fabbrica della Majolica e Terraglia" del conte Giovan Francesco Ferrari Moreni, attiva dal 1836 al '54. La ceramica di Sassuolo s'affaccia alla ribalta nazionale quando la Fabbrica, passata a Gian Maria Rubbiani, partecipa alla prima Esposizione Italiana di Firenze nel 1861.

Saranno i Rubbiani a dar l'avvio alla produzione di targhe stradali e poi delle ceramiche da rivestimento; infine, con l'introduzione di tecniche

innovative, sarà la volta delle moderne piastrelle. Dalle sontuose zuppie dei Dallari, alle terraglie del conte Ferrari Moreni con i colori bianco e azzurro della Casa d'Este, sino al vasellame su antichi modelli dei Rubbiani, la raccolta evidenzia quel filo di continuità che attraverso i secoli giunge ai prodotti dell'odierno distretto industriale. Nel rapporto di collaborazione fra pubblico e privato, il Comune di Fiorano offre un servizio di visite guidate gratuito al parco, alla villa e alla collezione ceramica.



**Villa Vigarani
Guastalla**
di Emilceramica
via Statale Est 3 - Fiorano
visite guidate gratuite
organizzate dal
Comune di Fiorano
al sabato dalle 14 alle 19;
per informazioni
e prenotazioni:
Ufficio informazioni,
piazza Menotti 1- Fiorano
tel. 0536-833239

LAURETTA
LONGAGNANI

Nella suggestiva cornice del borgo di Montequestiolo rivivono le atmosfere mistiche e le superstizioni di fine millennio



MILLE E NON PIU' MILLE

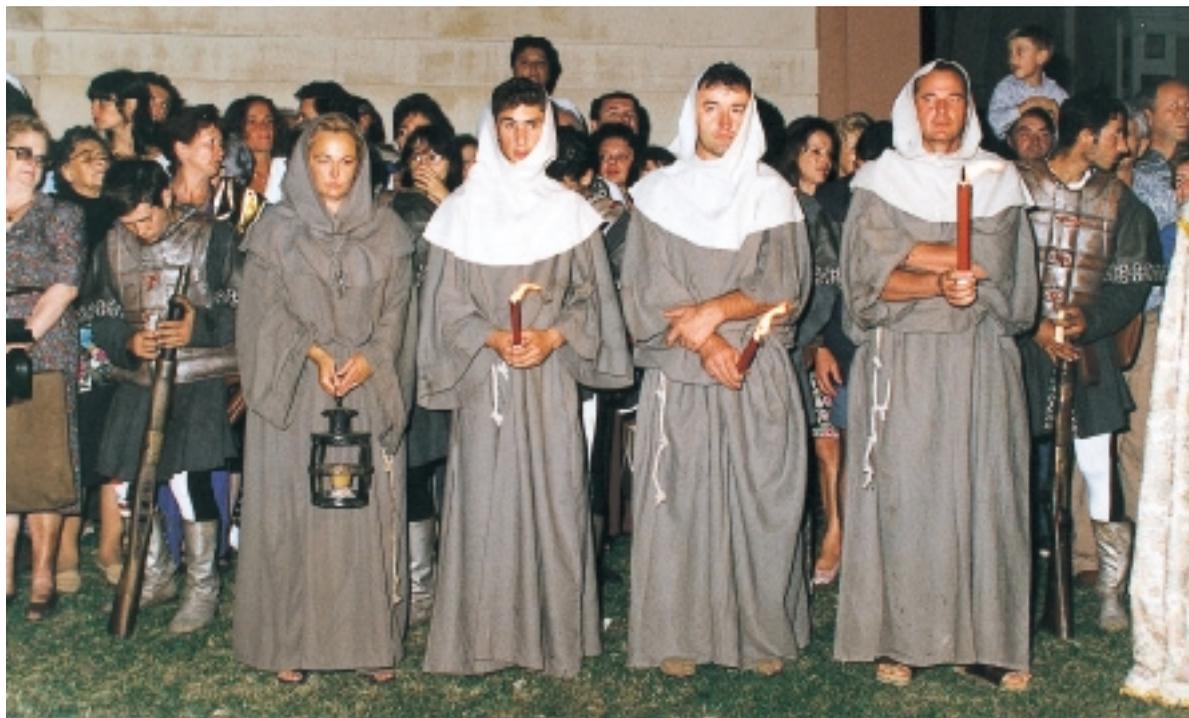
Va riconosciuto al Comune di Zocca, e a Simona Zanichelli che di Zocca è una degli studiosi più sensibili ed attenti, un merito particolare: avere intrapreso un viaggio, iniziato ben dieci anni fa, nelle trame del proprio passato, affidando all'evento spettacolare della

rievocazione storica l'appassionata ricerca di risposte e di interrogativi sul "perché dell'umano andare...".

Un viaggio nella storia intesa come racconto, in cui la terra, gli antichi borghi ed i castelli sembrano avere ritrovato parole e realtà e dove la puntigliosa indagine storica si mescola al sottile

gioco della finzione, rimandandoci ad uno spettacolo che ogni volta sembra rinnovare sorprese ed emozioni.

Dai "Canti ed incanti di Casa d'Este", celebrati con particolare fasto nella scorsa edizione, si passerà quest'anno ad un tema dai toni altrettanto affascinanti e che ha influenzato, per lungo tempo,



"Mille e non più Mille"

7 agosto 1999
Montequestiolo
Zocca;
per informazioni:
tel. 059 - 98 64 99



la storia, la religione e la letteratura dei popoli, ovvero la fine del primo Millennio: dal "Mille e non più mille" dell'Apocalisse di San Giovanni alle centurie di Nostradamus.

Un clima di grandi suggestioni, quello che viene riproposto, contrassegnato anche da quell'insieme di misticismo e superstizione che tanta parte hanno avuto durante tutta l'Epoca Medievale. Un periodo storico definito spesso a torto "buio", ma in grado di svelare, soprattutto in questi luoghi della montagna, aspetti profondamente legati alle radici dell'uomo, al suo rapporto non sempre facile con la natura, con la magia e le forze arcane, ma anche al suo divenire, quale protagonista di un "tempo" pieno di luci e di ombre che conserva ancor oggi gran parte del suo mistero.

E sarà **Montequestiolo** e le sue rovine di insediamento fortificato con l'imponente torrione trecentesco che sembra emergere, deserto e solitario, in un palcoscenico naturale di rara bellezza, il teatro che ospiterà la manifestazione.

Nella **sera del sette di agosto** si rivivrà quindi una storia, ma quale storia? Ciò che è veramente accaduto, o ciò che avrebbe potuto accadere?

La libertà, che una fonte documentaria rigorosa non permetterebbe, trova nell'immaginazione e nella fantasia una sua giusta ragione di essere.

Invenzione e realtà dunque, visute in un dramma teatrale nel

quale le urla e gli incitamenti delle scorribande dei guerrieri, si alterneranno alle litanie dei monaci penitenzieri che annunciano la fine del mondo con le parole apocalittiche di San Giovanni, invitando gli uomini al pentimento e alla preghiera.

Ed ancora giullari che improvviseranno storie "redicolose e matte" perché ancora una volta siano il riso e l'ironia ad esorcizzare le paure degli uomini.

E resta l'augurio che sia una sera d'estate, con tante stelle... e che dopo lo spettacolo tutto si chiuda nel silenzio, nella quiete...lasciando in ciascuno la sensazione di avere fatto parte di qualcosa che lo ha riguardato da vicino...e la curiosità di riscoprire un'altra storia, magari ... il prossimo anno... fra questi boschi e queste montagne che sembrano celare ancora tanti segreti.



IL BORGO DI MONTEQUESTIOLO

I due grandi storici Girolamo Tiraboschi e Ludovico Antonio Muratori attribuiscono l'origine della maggior parte dei castelli modenesi agli abitanti della pianura, messi in fuga e costretti a cercare rifugio sui monti in seguito all'invasione dei Barbari Ungari nel X secolo. Tuttavia, le prime menzioni sicure di strutture fortificate e di castelli veri e propri le troviamo, nei documenti, solo a partire dal XII secolo.

Fra queste, Montequestiolo, situato in posizione strategica tra la valle del Panaro e quella del Reno, in quel lembo di terra di confine coperta di castagneti e querceti, lungo la quale correva uno degli itinerari più antichi di attraversamento degli Appennini, fu teatro per lungo tempo di aspre dispute fra i liberi Comuni di Modena e Bologna ed i signori del Frignano. Tra i resti dell'antico insediamento castellano, oggetto di un accurato intervento di restauro da parte della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici, che ne ha notevolmente arricchito la parte estetica, è possibile osservare la Torre del '300 che

presenta elementi ascrivibili ad una probabile ristrutturazione seicentesca.

La collocazione di Montequestiolo ne fa una meta particolarmente suggestiva: così proteso, nell'ostentata severità della sua architettura medioevale di stampo militare, in una dimensione tranquilla e solitaria, quasi irreali, in cui lo sguardo spazia sull'intera vallata.



LUANA PLESSI

Nel suggestivo Castello di Sestola due affascinanti musei: il Museo degli Strumenti musicali meccanici e il Museo della Civiltà montanara



IL MUSEO DEGLI ORGANETTI

Sestola, il più importante centro del comprensorio del Monte Cimone, è nota come località regina degli sport invernali e dell'escursionismo. Ma Sestola è molto di più. È stata capitale amministrativa della Provincia del Frignano e la sua Rocca (la parte più alta del complesso fortificato, culminante con la torre merlata) era considerata in passato un insospugnabile presidio militare, grazie alla sua imponenza e all'importanza strategica rivestita nel Medioevo.

Il Castello, definito dagli storici come "uno degli elementi più fortemente caratterizzanti il paesaggio italiano" (A. Cassi Ramelli,

Castelli e fortificazioni, T.C.I., 1974 p.6) dal 1986 ospita nelle sale delle ex scuderie e dell'ex archivio notarile il Museo della Civiltà montanara.

Attrezzi e strumenti della quotidianità del lavoro e della vita montanara e dei mestieri di un tempo si snodano in diverse sale accanto alle botteghe artigiane, agli ambienti domestici e ad una sezione inerente alla storia del turismo. La raccolta museale nasce intorno agli anni 80 su iniziativa dell'Amministrazione comunale insieme alla Cooperativa culturale È Scamadul. L'allestimento e l'apertura al pubblico delle prime sale dedicate ai vecchi mestieri data 1986. Nelle diverse sale, a ricordo della capacità e dell'ingegno di una ci-

viltà lontana ma non dimenticata, trovano spazio le prime botteghe: quella del ciabattino, quella del fabbro e del falegname cui si è aggiunta la camera da letto corredata di scaldaletti, catini e vasche, culle in vimini e borse da viaggio per riprodurre, anche attraverso i piccoli dettagli, l'arredo originario di un tempo e ricreare la magia di un'atmosfera lontana.

Di particolare interesse è la Sala della Neve dove si trovano i reperti legati al tradizionale sport invernale di Sestola: lo sci, motivo d'attrazione e costante richiamo per turisti che provengono da diverse parti d'Italia ed interessanti sono gli sci e le racchette, insieme alle slitte ai bob e i materiali alberghieri.

**Museo della Civiltà montanara
Museo degli Strumenti musicali meccanici**

Castello di Sestola
Orari di apertura
9.00-19.00
tel. 0536-62324-62743





Il piano superiore del Palazzo del Governo, sempre all'interno del Castello, ospita l'affascinante Museo degli Strumenti musicali meccanici raggruppati in tre diverse famiglie e con una varietà di oltre cento esemplari, dal seicento ai giorni nostri.

La raccolta, appartenente alla collezione Eduard Thoenes è molto ampia e ad una varietà ricchissima di pezzi, si accompagna una particolarità curiosa: la capacità di tali strumenti musicali di emettere il suono senza il necessario intervento dell'uomo, di leggere cioè la musica "scritta" o "registrata" su di un supporto meccanico.

Tra questi si possono ammirare gli organetti (famoso è quello di Barberia) i piani a cilindro, le pianole con la dolce melodia e la scimmietta che raccoglie le monetine, in uno scenario atipico per la nostra cultura ma in uso nel nord Europa in occasione del Festival Internazionale della Musica Meccanica. Affascinanti e suggestivi sono i carillons provenienti dalla Svizzera e dalla Germania che



OMAGGIO A HERMANN HESSE

Il cuore delle iniziative culturali dell'estate sestolese, curate dal Comune, in collaborazione col Museo H.H. di Montagnola (Lugano), sarà la mostra "Acquerelli e documenti di Hermann Hesse". Saranno esposti 60 acquerelli messi a disposizione dal figlio Heiner, 10 dei quali inediti e gli altri provenienti da una recente esposizione a New York. Acquerelli e documenti (manoscritti, edizioni rare e oggetti personali) saranno esposti dal 31 luglio al 12 settembre presso il nuovo centro culturale La Bascula. Il nutrito programma di incontri, concerti e spettacoli dedicati a Hermann Hesse è reso possibile dal contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e della Provincia di Modena si completa con l'importante mostra "Omaggio" che vedrà impegnati quattro fotografi e quattro pittori su tematiche care a Hermann Hesse. Le opere dei pittori Edi Brancolini, Gianfranco Passoni, Sandro Pipino e Renzo Mezzacapo compariranno accanto alle fotografie di Emanuel Gronau (tedesco) e dei modenesi Franco Fontana, Gianfranco Levoni e Beppe Zagaglia



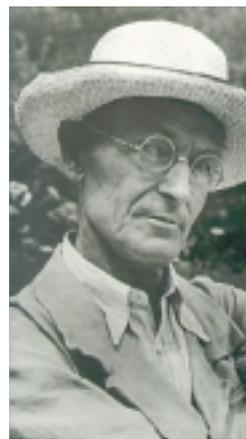
esprimono fascino e spettacolarità con il dolce ed inimitabile suono delle lamelle metalliche.

Proseguendo nella visita si possono ammirare le altre sale tra cui quella degli automati dove troviamo i carillons che suonano e si muovono, cui appartengono le ballerine e la sala delle macchine parlanti cui appartiene il grammofono e il fonografo.

Il percorso si completa con la sala degli autopiani dove si trovano i

pianoforti a rullo in grado di emettere il suono in modo autonomo e la sala della Registrazione e Riproduzione elettrica con registratori, riproduttori e mangianastri del passato, insieme ai dischi di vinile.

L'itinerario della visita, anche attraverso le programmazioni guidate, permette una conoscenza diretta e completa di questi suggestivi strumenti che esprimono e sottolineano a pieno ingegno e originalità creativa.



**Omaggio
a Hermann Hesse,
poeta e pittore**
Sestola
Centro Culturale
La Bascula
31 luglio-12 settembre

MAURIZIO
TANGERINI

A Fanano e Fiumalbo due Centri visita del Parco del Frignano. Le nuove strutture allestite all'interno di antichi edifici a servizio dei turisti



LE PORTE DEL PARCO

Sono stati inaugurati i nuovi centri visitatori del Parco del Frignano a Fanano e Fiumalbo. Le strutture sono allestite all'interno di due antichi edifici acquistati e ristrutturati dal Parco con i fondi dell'Unione europea, del Ministero dell'Ambiente, della Regione Emilia-Romagna della Provincia di Modena e dei Comuni consorziati. Un investimento complessivo che ammonta a più di due miliardi di lire.

Il centro visita di Fanano si trova in località "Due Ponti" sulla strada comunale per Ospitale, quello di Fiumalbo in località "San Silvestro" sulla strada per l'Abetone a circa un km dal centro storico.

Particolarmente significativo il recupero dell'antico edificio di Fanano. Si tratta di un complesso occupato da un mulino, che sfruttava le rumorose acque del torrente Fellicarolo prima della sua unione con il torrente Ospitale da cui nasce il Leo. Il mulino interamente costruito in sasso lavorava e macinava prevalentemente farina di castagne, particolarmente pregiate

quelle prodotte nelle vicinanze. Il Comune di Fanano in collaborazione con il Parco del Frignano realizzerà una sorta di aula didattica all'aperto sul ciclo del castagno, approfittando della presenza a confine del centro visita di un secolare castagneto e di un metato perfettamente conservato ed ancora funzionante.

I centri offriranno diverse opportunità ai turisti: un servizio informazioni sulle bellezze naturalistiche e storiche del parco, l'organizzazione di visite guidate, mostre e progetti di promozione, produzione e distribuzione di materiale turistico. Le strutture saranno anche punto di riferimento per iniziative di educazione ambientale dedicate alle scuole.

I due centri, che apriranno al pubblico alla fine del mese di giugno, sono dotati di attrezzature video e informatiche e nei prossimi mesi saranno arricchiti con allestimenti sugli aspetti naturalistici e culturali del parco.

Per i turisti si tratta di un servizio nuovo e importante per scoprire le bellezze del Parco regionale del Frignano.



A CURA DI
MARINA BERNI

ESTATE IN FESTA

9-12 LUGLIO CAMPOSANTO

4ª Fiera di luglio. Stand commerciali e gastronomici, musica, mostre, hobbistica. Domenica mostra e sfilata canina mentre lunedì spettacolo di intrattenimento e fuochi d'artificio

9-16-23 LUGLIO CAVEZZO

Tutti i venerdì balli, mercatino dei bambini, dell'hobby e dell'arte, magie, burattini. Il 9 si disputa il Palio delle Fiere con gare fra i comuni di Cavezzo, Medolla e San Felice, il 16 spettacolo piromusicale.

10-17 LUGLIO CARPI

Due serate di sfilata di intimo e moda mare in piazza Astolfo alle 21.30

10-11 LUGLIO MONTECRETO

Festa del fungo ad Acquaria

11 LUGLIO POLINAGO

Fiera tradizionale dello Statuto

16-30 LUGLIO - 13-27 AGOSTO SAVIGNANO

2ª Mostra scambio di oggetti del passato, hobbistica, modernariato e collezionismo nel borgo medievale dalle ore 20 alle 24

17 LUGLIO BOMPORTO

Sagra di Sorbara.

17-18-19-20 LUGLIO MIRANDOLA

Fiera di luglio agricola-gastronomica.

17-18 LUGLIO PAVULLO

18ª Festa di Lavacchio il paese dei murales con giochi, musica e gastronomia

17-18-19-20-21-22 LUGLIO SAN PROSPERO

140ª Fiera dell'Agricoltura e dell'artigianato

17 LUGLIO SESTOLA

Sfilata di moda



22-27 LUGLIO CAMPOGALLIANO

Fiera di luglio. Il 22 sfilata dei trattori, antichi mestieri e assaggi di prodotti della campagna, il 23 fuochi d'artificio sull'acqua ai laghetti, il 24 giochi in piazza e trattor road, il 26 Cantagalliano gara canora con due sezioni per grandi e bambini, il 27 musica e mercato e dal 22 set cinematografico per le riprese del film "Mistero al museo"

23-24-25 LUGLIO LAMA MOCOONO

8ª Festa della Trebbiatura

23-24-25 LUGLIO MARANELLO

"La Festa che ti spiazza"

23-24-25-26 LUGLIO NONANTOLA

Fiera di Nonantola

23 LUGLIO PIEVEPELAGO

Sfilata di moda in piazza

24-25 LUGLIO FANANO

Ad Ospitale il 24 alle ore 15 arrivo del Duca e dei monaci, seguono giochi in costume fra le frazioni, antichi mestieri e apertura di stand gastronomici. Il 25, ore 17, arrivo della corte di re Astolfo e donazione delle terre a Sant'Anselmo un tempo Duca.

24 LUGLIO MONTESE

Sagra della polenta a Maserno

24-25 LUGLIO PAVULLO

Sagra di Montorso. Concerti, il 24 del Coro voci del Frignano e il 25 di Cristina D'Avena con le canzoni per bambini. Apertura della mostra-mercato delle targhe e formelle devozionali, inoltre giochi, intrattenimenti e gastronomia a base di crescentine

IL PALIO DELL'ABATE

Il 18 luglio a Nonantola si rievoca la concessione ai Nonantolani dei terreni della Partecipanza avvenuta nel 1442 e la disfida al tiro con l'arco per la conquista del Palio dell'Abate.

Durante la mattinata eliminatorie degli arcieri rappresentanti le famiglie Partecipanti e conclusione in serata con la consegna del Palio alla famiglia vincitrice.

Nel tardo pomeriggio intrattenimenti medievali mentre alle 20,30 il corteo storico con centocinquanta figuranti sfila dal Palazzo della Partecipanza fino a raggiungere il Giardino Abbaziale dove avverrà la rievocazione della stesura del rogito fra la Comunità di Nonantola e l'Abate del Monastero.

24-25 LUGLIO RIOLUNATO

Festa del Patrono con processione, musica col gruppo i Viulan e fuochi d'artificio. Il 25 alle Polle raduno annuale degli alpini

25 LUGLIO PIEVEPELAGO

Fiera di luglio

27-28-29 LUGLIO SERRAMAZZONI

Festa medioevale a Monfestino. Il 28 a Serra spettacolo pirotecnico

29-30 LUGLIO CAVEZZO

Festa della birra e musica con Radio Bruno Estate

30-31 LUGLIO - 1 AGOSTO CUIGLIA

Sagra del paese di San Luigi

1 AGOSTO FANANO

27ª Pellegrinaggio alla Croce Arcana

1-22 AGOSTO MONTECRETO

Tutte le sere intrattenimenti musicali, di magia e gruppi folk. Si segnala il 16 cabaret con Duilio Pizzocchi e il 20 il Festival degli Stonati

3 AGOSTO PIEVEPELAGO

1ª edizione "La corrida di Pievepelago" in piazza

5 AGOSTO CUIGLIA

Festa della Beata Vergine della Neve con tradizionale fiaccolata a Samone

6-10 AGOSTO PIEVEPELAGO

Sagra del mirtillo a Tagliole

LA MADONNA DELLA NEVE

Per celebrare la Madonna della Neve, il 5 agosto a Sestola si ripete il tradizionale pellegrinaggio per arrivare al Santuario costruito sulla cima più alta degli Appennini a 2165 mt. sul Cimone. La ricorrenza è legata alla nevicata miracolosa sul colle romano dell'Esquilino avvenuta il 5 agosto del 353 nel luogo ove sarebbe sorta la basilica di S.Maria Maggiore. La partenza è a Sestola. Le successive tappe sono a Pian del Falco, a Passo del Lupo e a Pian Cavallaro. Sulla sommità l'Arcivescovo Benito Cocchi officierà la messa accompagnata dalle musiche dell'Orchestra di Garmisch.



**7-8-14 AGOSTO
PAVULLO**

30a Festa delle Campane con musica, folklore, cabaret, illusionismo e fuochi d'artificio a Castagneto

**8 AGOSTO
MONTESE**

Palio Storico con giostra cavalleresca di antichissima tradizione che si corre tra i rioni del paese

**9 AGOSTO
SESTOLA**

Sfilata di moda

**10 AGOSTO
FANANO**

La notte delle stelle alla Croce Arcana (mt. 1669). Dalle 20.30 partenze gratuite di navette da Pian del Butale a 2 Km. dal Passo. Telescopi e telecamere speciali collegate all'Osservatorio di Cavezzo sono a disposizione del pubblico

**10 AGOSTO
FORMIGINE**

Fiera di San Lorenzo nelle vie del centro fino alle ore 24 mercato, esposizione di oggetti del passato e animazione con artisti di strada. Alle ore 21 musiche e danze del Brasile nel Parco del Castello

**10 AGOSTO
MONTESE**

La notte delle stelle cadenti. Escursione animata dal gruppo astrofili Antares, Info. tel. 059/535477. Alle 21 inoltre concerto vocale e strumentale in chiesa

**11-12-13-14-15 AGOSTO
LAMA MOCOGNO**

Festa dei lamponi a Barigazzo

**12-16 AGOSTO
FINALE**

100ª Sagra dell'anitra a Massa Finalese. Durante la festa mostra del pittore Rino Zapparoli e comicità con Mister Forrest e Dario Vergassola il 15 e 16 mentre il 14 verrà affettato il cotechino più lungo di circa 110 cm.

LA SPADA DEI CONTRARI

Nello splendido borgo medioevale di **Savignano** ricorre il **18 e 19 settembre** la tradizionale festa della donazione del feudo di Savignano da parte del Marchese Nicolò III d'Este ad Ugucione dei Contrari. Alla sera spettacoli e sfilate in costume mentre lungo le strade addobbate, mostra degli antichi mestieri. Locande caratteristiche accolgono e ristorano i visitatori. Nel pomeriggio invece i giovani delle sei borgate del paese, si battono in gare e giochi per vincere l'ambito trofeo: "la Spada dei Contrari".

**13-14-15 AGOSTO
PALAGANO**

Festa dei matti con teatro, musica, giochi, mercato e stand con specialità montanare

**14-15 AGOSTO
PIEVEPELAGO**

Il 14 processione con la presenza della Banda di Lama e fuochi d'artificio, il 15 madonnari all'opera

**14 AGOSTO
RIOLUNATO**

Fiera dei frutti di bosco ed erboristeria

**15 AGOSTO
BASTIGLIA**

Fiera di Ferragosto

**15-16 AGOSTO
FIORANO**

Centenaria fiera di San Rocco con mostra mercato di macchine e prodotti per l'agricoltura

**15-16 AGOSTO
POLINAGO**

Fiera tradizionale in paese

**21-22-23-24 AGOSTO
MIRANDOLA**

Sagra del cocomero a San Martino Spino

**21 AGOSTO
PAVULLO**

"A cena da Raimondo" rievocazione rinascimentale al Castello di Montecuccolo

**21-22-23-24 AGOSTO
PAVULLO**

Festa di San Bartolomeo

**21-22-27-28-29-30 AGOSTO
SAN CESARIO**

"La nostra festa" mostra hobbisti e spettacoli a Villa Boschetti

**23-24 AGOSTO
FIUMALBO**

Festa del Patrono S. Bartolomeo. La sera della vigilia rievocazione con sfilata delle antiche Confraternite religiose dei "Rossi" e dei "Bianchi" attraverso il paese illuminato a fiamma viva con torce e lumi. Al termine fuochi d'artificio e giochi popolari

**29 AGOSTO
PAVULLO**

13ª Festa della crescentina

**28-29 AGOSTO
SESTOLA**

"Il piacere del gusto alla corte degli Este" incontro della cucina sestolese con i vini d'Italia in una cena itinerante nei vari ristoranti del luogo, inoltre degustazioni, concerti ed escursioni

**30 AGOSTO - 5 SETTEMBRE
SAN CESARIO**

Festa di San Luigi

**3 SETTEMBRE
SESTOLA**

Rassegna enogastronomica

**4 SETTEMBRE
SAN FELICE**

Premio biennale nazionale di poesia dialettale "Guido Modena" a teatro

**4-5 SETTEMBRE
SAN FELICE**

Sagra a Rivara. Domenica tradizionali fuochi d'artificio tra i più belli in provincia

**5 SETTEMBRE
FANANO**

Festa del miele a Capanna Tassone.

**6-12 SETTEMBRE
CASTELFRANCO**

Festa del Patrono San Nicola e sagra del tortellino. Momento clou il 12, con la sfilata storica e sceneggiata sulla nascita del tortellino. Durante la settimana intrattenimenti e sport

**10-13 SETTEMBRE
CAVEZZO**

Fiera di settembre. Il 10 show di Andrea Ferrari, e il 13 commedia

**10-11-12 SETTEMBRE
FINALE**

Finalestense e Palio delle Cerchie. Rievocazione della permanenza a Finale di Gaston de Foix nel 1511 ed eventi culturali legati al tema dell'amore e morte con riferimento all'Orlando Innamorato di Boiardo

**11-12 SETTEMBRE
ZOCCA**

17ª Fiera settembrina a Montebelluno

**12 SETTEMBRE
CAMPOGALLIANO**

X Mostra del papagallino ondulato. Info tel. 059/526136

**12 SETTEMBRE
MONTESE**

Sagra della patata e dei prodotti agricoli, giornata del parmigiano reggiano e dei prodotti lattiero caseari

SAN FELICE IN FIERA

Un castello stregato, maghi, fatucchiere e chiromanti accoglieranno nelle vie cittadine i visitatori della fiera di settembre che si terrà nelle serate **dal 27 agosto all'1 settembre**. Commercianti, artigiani, artisti, gruppi musicali e intrattenitori allieteranno le sei serate di festa durante le quali verranno distribuiti gratuitamente prodotti locali. Un tocco di mondanità alla fiera sarà dato dalla sfilata di moda prevista l'ultima sera lungo una passerella lunga 350 metri che sarà montata sulla via principale.

MOSTRE

FINO AL 18 LUGLIO PAVULLO

Personale del pittore Giuseppe Banchieri al Palazzo Ducale. Nella Galleria dei Sotterranei invece personale di Walter Giovannini con pitture e sculture, inoltre presso l'Officina d'arte Serigrafica Od'As in via Mercato, stampe e oggetti d'arte italiana contemporanea. Opere di Cappelli, Guttuso, Luporini, Sughì, Treccani e Vespignani

FINO AL 29 LUGLIO MONTESE

Mostra dei pittori Balduini, Franchin, e dello scultore Andrea Tedeschi al Castello

FINO AL 31 LUGLIO MODENA

Volumi del Seicento alla biblioteca Poletti al Palazzo dei Musei.

FINO AL 29 AGOSTO CARPI

"Diario di Gusen" disegni di Aldo Carpi al Museo al Deportato

FINO AL 26 SETTEMBRE MARANELLO

"Meno dodici: i motori, le macchine, la storia" alla Galleria Ferrari. In mostra tutte le macchine mosse da motori con meno di dodici cilindri

FINO AL 30 SETTEMBRE MODENA

Al Museo Civico opere del pittore e scultore Vittorio Magelli

10 LUGLIO - 15 AGOSTO CARPI

"Un po' di fumetti e un ritratto del grande fiume" a Palazzo Pio

10 LUGLIO - 29 AGOSTO CARPI

"Sulle ali della seduzione - ventagli restaurati del Museo Civico" alla Sala Ex Poste del Palazzo Pio

18 LUGLIO PAVULLO

"Tutti al Palazzo Ducale" 24 ore di performance in compagnia di pittori, scultori, incisori, ceramisti, attori, poeti, scrittori, musicisti

18 LUGLIO - 5 SETTEMBRE CAMPOGALLIANO

"La città sulla bilancia" un progetto che intende identificare siti della città che sono stati luoghi della produzione industriale degli strumenti di pesatura. Museo della Bilancia

22 LUGLIO - 5 SETTEMBRE CAMPOGALLIANO

Personale del pittore Pierino Pietri presso l'oratorio San Rocco. Inoltre collezione di fotografie d'autore sugli ambienti e i paesaggi della regione emiliana presso il Centro Culturale

22 LUGLIO - 15 AGOSTO PAVULLO

Grafica internazionale con opere di Lolita Timofeeva, Giacob, Hermann, Angermann, Nitsch, Arman presso Officina d'Arte Serigrafica in via mercato

25 LUGLIO - 1 AGOSTO PAVULLO

1° Premio nazionale di pittura "Pavullo città d'arte" nella Galleria dei sotterranei di Palazzo Ducale

25 LUGLIO - 29 AGOSTO GUIGLIA

5° Rassegna internazionale dei pittori naifs alla sala del Conventino

31 LUGLIO - 30 AGOSTO MONTESE

Mostra dei pittori Benfenati, Boschi, Collovati, Pezzoli, Rodriguez e Saà al Castello

31 LUGLIO - 29 AGOSTO PAVULLO

Personale di Domenico Cantatore al Palazzo Ducale

1-22 AGOSTO SERRAMAZZONI

Mostra fotografica di Mario Toni "Immagini di Serra e delle sue frazioni" alla scuola elementare

1 AGOSTO - 5 SETTEMBRE PAVULLO

Antologica di Aligi Sassu nella Galleria d'arte di Palazzo Ducale

7 AGOSTO - 5 SETTEMBRE PAVULLO

"Follearchitettura" mostra dei giovani artisti Massimo Pedrazzi e Massimo Rossetti alla Galleria dei sotterranei di Palazzo Ducale

19 AGOSTO - 12 SETTEMBRE PAVULLO

Arte Frignano. Opere di Scarabelli, Babbini, Biolchini, Covili e Mazzieri alla Officina d'Arte Serigrafica in via Mercato, 20

MODENA PER LA FOTOGRAFIA

Continua dopo la pausa estiva, a Modena, la sesta edizione di "Modena per la fotografia" dedicata al Giappone, organizzata dalla Galleria Civica. Il **Palazzo Santa Margherita** ospita la mostra "Fotografia giapponese dalla collezione del Tokio Metropolitan Museum of Photography" che fornisce un panorama sintetico, attraverso 130 immagini, della fotografia giapponese dalla fine del XIX sec. sino al 1980. Nella **Sala piccola di Palazzo Santa Margherita**, invece, sono esposte le opere dei 15 artisti selezionati dal concorso fotografico Portfolio. Altre sedi sono la **Palazzina dei Giardini Pubblici e il Castello di Spezzano** che accolgono mostre di autori tra i più significativi della ricerca contemporanea e delle autentiche anteprime per il nostro paese. **A Modena le esposizioni chiudono il 18 luglio e riaprono dal 12 settembre al 10 ottobre, a Spezzano invece, la mostra termina il 29 agosto.** Info tel. 206883-206911.



1-15 SETTEMBRE PAVULLO

"Arte visiva del rock" mostra delle copertine originali dei dischi dagli anni 50 ad oggi al Centro Culturale

4-26 SETTEMBRE FIORANO

Antologica di pittura di Loretta Dorbolò al Castello di Spezzano

10-19 SETTEMBRE SAN CESARIO

Le pitture di Giuseppe Benassi e Vinicio Poleggi a Villa Boschetti

MOSTRE AL CASTELLO DI SPEZZANO

Due importanti esposizioni caratterizzano l'estate del Castello di Spezzano. Dall'**11 luglio al 17 ottobre** le sale accolgono le mostre **"I laterizi smaltati in Italia dal XII al XIV sec.: origine e diffusione"** e **"Le arti del fuoco dei celti. Ceramica, ferro, bronzo e vetro nella Champagne dal V al I sec. A.C."**. La prima mostra si inserisce come ideale prosecuzione dell'evento culturale '97 "Petits carres d'histoire" pavimenti e rivestimenti murali nelle zone mediterranee e formelle di maiolica dal Palazzo dei Papi di Avignone, e l'esposizione '98 "Il tempo ritrovato" terrecotte dal Louvre di Parigi, dal Medioevo al Rinascimento. Nel '99 lo spazio è dato ai laterizi rivestiti: smaltati e invetriati, in Italia dal XII al XIV sec.. La seconda mostra fornisce una eccellente immagine dei mestieri del fuoco e della maestria raggiunta dai Celti abitanti nella provincia di Champagne.

Il Castello di Spezzano durante l'estate apre al sabato e domenica dalle 15 alle 19, con esclusione delle giornate 10,18,24 luglio. È possibile effettuare la **visita con una guida** con inizio alle ore 17 nei giorni 25 luglio, 1,15,16,29 agosto, 5,19 settembre, 3,10,16 ottobre. L'ingresso e la guida sono gratuiti.

SPETTACOLI

10-14-21-28 LUGLIO CASTELFRANCO

Nel Parco Ca' Ranuzza concerti rock, cover; il 21 suona la Banda e il 28 spettacolo di rock acrobatico

10-13-27 LUGLIO MODENA

Concerti di musica classica nel borgo di Paganine e nel Parco di via Narcisi a San Damaso

10-18-27-29 LUGLIO MONTESE

Il 10 e 29 concerto bandistico, il 18 Cori sotto le stelle a Montalto, il 27 concerto della Filarmonica Andreoli

10-11 LUGLIO PAVULLO

11° Pinone Rock rassegna di gruppi musicali emergenti

TEATRO DI CORTE

Il cortile d'onore del Palazzo Ducale di Modena si trasforma in un grande teatro all'aperto utilizzando il palcoscenico di 400 mt² allestito per il Festival delle bande militari per una nuova rassegna di spettacoli. L'inaugurazione prevista per **il 20 luglio** toccherà alla City of Belfast Youth Orchestra che proporrà musiche di Shostakovic, Saraste e Rimsky Korsakov, l'ingresso è libero. **Il 21** i ballerini del Lusillo Teatro de Danza Espanola danzeranno un flamenco ispirato alla tragedia di Romeo e Giulietta. Chicca dell'estate modenese sarà **il 28** il concerto di Milva che canterà su musiche di Astor Piazzolla suonate dall'Orchestra Sinfonica Arturo Toscanini. **Il 4 agosto** il prestigioso palco accoglie il complesso folkloristico militare dell'Armata Rossa. Altro genere invece è quello dell'ultima serata, il **6 agosto**, con il musical Sister Act.

IL CANTO DEL MAGGIO

L'antica tradizione del Maggio è una rassegna di spettacoli che dagli anni 80 si è andata affermandosi nei due versanti dell'appennino tosco-emiliano. Sono rappresentazioni epiche-cavalleresche-guerresche ad opera di appassionati locali che si trasformano in attori sostenuti e sollecitati da studiosi e ricercatori. Il calendario inizia con la messa in scena **l'11 luglio**, de "La bastarda del Nilo" curata dalla Compagnia Val Dolo a Romanoro di Frassinoro. **Il 18, 25 luglio e 1 agosto** tocca ai paesi intorno a Villa Minozzo (Re) fare da sfondo alle rappresentazioni "Roncisvalle", "Marzo 1944" e "Maggio epico". **L'1 agosto**, in contemporanea, a Romanoro "Lo stagno della morte" con la Compagnia dei Giovani del Maggio Romanorese. La rassegna continua **l' 8, il 14, il 15 agosto e il 5 settembre** sempre in territorio reggiano con repliche e due anteprime "Antigone" e "Rodo-monte". Si ritorna **per ferragosto** a Romanoro con "Il ponte dei sospiri" con la Compagnia Val Dolo mentre **il 22 agosto** gran finale con la parata di tutte le compagnie che offriranno alcune pillole delle loro rappresentazioni a Frassinoro con inizio alle 14.30. Info tel. 0522/801122.

11 LUGLIO CARPI

IV Concerto per Fossoli in piazza Astolfo. Partecipano i Mau Mau, gli Intillimani, i Tupamaros ed altri artisti

11 LUGLIO MIRANDOLA

"Argile" musiche e balli dall'Africa in piazza Costituente

11 LUGLIO VIGNOLA

Teatrando Estate "Non solo Buozzi" con Malandrino e Veronica in piazza dei Contrari. Info tel. 059/764365

12 LUGLIO CARPI

Concerto dei Dr. Livingstone nella zona fieristica area piscine

13 LUGLIO MODENA

"Gora di Ndiobenne" le vicende del sarto senegalese Gora in piazza Pomposa ingresso libero

14 LUGLIO CARPI

Festival Mundus "Renegade Steel Orchestra" in piazza Astolfo

14 LUGLIO NONANTOLA

Concerto del gruppo Trapananda da Temuco in Cile

14 LUGLIO SOLIERA

La famiglia Sehtl, dalla Bosnia musiche di tutti i popoli dei Balcani in piazza

14-21-28 LUGLIO - 4 AGOSTO CASTELNUOVO

Rassegna di musica dal vivo in Piazza Roma. Il 21 "Dalla musica afroamericana alle colonne sonore", il 28 "Le più belle arie d'opera" il 4 "Opera - L'Elisir d'amore"

15 LUGLIO MODENA

Gran Galà della fisarmonica al Parco di via Divisione Acqui

15 LUGLIO SASSUOLO

Musica classica nel piazzale della Rosa. Presentazione Zecchino di Platino in piazza Garibaldi

16 LUGLIO CARPI

"Sogno di una notte di mezza estate" spettacolo teatrale in piazza Astolfo

19 LUGLIO CAVEZZO

Vivaldi Guitar Consort a Villa Delfini

16-23-30 LUGLIO CASTELFRANCO

Il 16 e 23 folk irlandese mentre il 30 musica popolare presso l'Arce

16 LUGLIO GUGLIA

Concerto del gruppo cileno Trapananda nel parco del castello

17 LUGLIO FORMIGINE

Concerto di Lucio Dalla con orchestra in piazza Castello

17-18 LUGLIO PAVULLO

"Il castello e i suoi guerrieri" spettacolo al Castello Montecuccolo

17 LUGLIO VIGNOLA

Teatrando Estate "Recital per due" con David Riondino e Dario Vergassola in piazza dei Contrari. Info tel. 059/764365-793004-731439

18 LUGLIO MONTEFIORINO

Escursione lungo la via Bibulca con partenza da Saltino. All'arrivo "Mediterranea" musica spagnola nel cortile della Rocca

18 LUGLIO LAMA MOCOCCO

Rassegna di cori itinerante partendo da Montecenero passando da Lama Mococco per arrivare alle Piane

19 LUGLIO SASSUOLO

Angelo Branduardi in concerto in piazzale della Rosa

20 LUGLIO MODENA

"Ubu in Bolivia" con il Teatro de Los Andes in piazza Pomposa

21 LUGLIO MODENA

Nel Parco Ferrari commedia dialettale con la compagnia La Bunesma

22-29-30-31 LUGLIO CARPI

Il 22 e 29 in piazza Astolfo Mix up '99 semifinali no professional DJ competition, il 30 finalissima, il 31 DJ after

22 LUGLIO MODENA

Ai Giardini Pubblici "Le più belle arie d'opera". In piazza Pomposa invece "Barboni" di Pippo Delbono

22-28 LUGLIO Zocca

Rassegna internazionale di ballo folkloristico in piazza

23-24 LUGLIO CONCORDIA

Musicanima - Rassegna di musica blues e rock al centro sportivo

**23-24-25 LUGLIO
PAVULLO**

Al Castello Montecuccolo, il 23 con replica il 25 "Servi di scena" cena spettacolo dove si mangia, si gioca e si spia. Il 24 balli in stile barocco con i Danzatori del Ballarino di Firenze

**23-24-25 LUGLIO
MONTEFIORINO**

Rokka rock rassegna di gruppi musicali giovanili

**24 LUGLIO
CARPI**

Voci nuove per il futuro. Finale del concorso canoro di giovani talenti in piazza Astolfo

**24-25 LUGLIO
FORMIGINE**

Form(e) Rock. 3a edizione rassegna di gruppi musicali giovanili nel Parco del Castello

TEATRO FUORI LUOGO

Spettacoli non accademici, sperimentali, che si svolgono all'aperto e non nei classici teatri è questa la caratteristica del Festival del Teatro fuori luogo che giunge alla 4 edizione in programma dal 18 al 27 luglio nei comuni di Soliera, Carpi, Modena, Nonantola.

L'inaugurazione è affidata a **Soliera** con "Fiesta" con il Teatro dei Due Mondi, una parata-spettacolo di strada nel centro storico alle ore 22. Il **19 luglio** sempre a **Soliera** comincia presso il Teatro Italia alle ore 15, il laboratorio "La guerra, la pazzia" di Brecht diretto da A.S. Rodriguez che durerà fino al 23, a Carpi dalle ore 22 "Zoo di notte" con l'associazione Creatio e letture notturne tra cocktail e altri libertini. La sera seguente a Soliera "L'impero dei sensi di colpa" con la Compagnia del Gentile in centro storico, il 21 a Nonantola "Il giardino, la pazzia secondo movimento per soldati attori" di EdoardoSecondoTeatro. Il 22 replica dello spettacolo alle ex fonderie di Modena segue poi alle ore 23 "L'ombra di Achille" in prima nazionale e letture notturne di Vittorio Tondelli. Il 23 a Soliera replica de "L'ombra di Achille" poi dimostrazione del lavoro svolto durante il workshop col regista Rodriguez e a mezzanotte letture notturne. Il 24 a Modena alle ex fonderie "Xirxalta" da Norimberga una prima nazionale, il 25 in centro a Soliera studio del laboratorio teatrale Violenza domestica su "Nemico di classe" e "Ermyntlude e Esmeralda", il 26 a Carpi nell'area ex macello spettacolo e letture notturne, il 27 a Modena alle ex fonderie "Desarraigos ..y otras identitates" da Barcellona in prima nazionale e "La strage di Parigi"

**24-25 LUGLIO
MIRANDOLA**

Il 24 in piazza Costituente New Jazz Band Conselice propone sonorità degli anni 30-50, il 25 musiche dell'Italia meridionale con il gruppo La Moresca

**24 LUGLIO
MODENA**

"Agenzia segreta matrimoni e affini" con la compagnia dialettale La Buinessma in piazza Pomposa

**24 LUGLIO
SESTOLA**

Andrea Mingardi e la Big Band in concerto

**25 LUGLIO
LAMA MOCOGNO**

Escursione con musica sulla via Vandelli. Partenza alle 10 dal Castello di Montecuccolo poi picnic musicale al Ponte del diavolo per arrivare a Montecenere allietati dal concerto delle più belle arie della lirica italiana

**25 LUGLIO
Zocca**

Musica per un restauro. Spettacolo teatrale e musica cilena in piazza

**26 LUGLIO
SASSUOLO**

Francesco Guccini in concerto in piazzale della Rosa

**28 LUGLIO
MIRANDOLA**

"La vera vita di Jakob Geherda" di Bertold Brecht in piazza

**28 LUGLIO - 6 AGOSTO
SESTOLA**

Concerto degli Uracul e Dulcis in fundo in chiesa

**29 LUGLIO
BOMPORTO**

"Non solo classica" col quartetto d'archi Pegano nella pieve di Sorbara

**29 LUGLIO
MODENA**

Ai Giardini Pubblici Quintetto J. Williams di musica classica e da film. Ai piedi della Ghirlandina "Novecento" la storia di un pianista che si esibisce su un piroscalo.

**29 LUGLIO
SOLIERA**

Danze folk dalla Lituania in piazza

**29 LUGLIO-5-12-19-26 AGOSTO
SASSUOLO**

Musica a corte nel Castello di Montegibbio alle ore 21. Iniziano i Saxsoul Band, poi seguono i Notte di Marylin con musica jazz, i Bermuda Acoustic Trio, altro jazz con i Linea di Confine e gli Street Life

**30 LUGLIO - 4 AGOSTO
CASTELNUOVO**

Serate di operetta e musica a Villa Berti a Montale

**30 LUGLIO
MARANO**

Dall'opera al musical attraverso l'operetta. Concerto in piazza

**30 LUGLIO
MODENA**

Ai piedi della Ghirlandina il Trio Caceres pianoforte, canto e percussioni esplora le radici del tango

**30 LUGLIO
MODENA**

Nel Parco Ferrari concerto irlandese de "L'Abbazia dei Folli"

**31 LUGLIO - 1 AGOSTO
FORMIGINE**

Danze etniche e illustrazione della vita di Don Zeno e Nomadelfia in piazza

**31 LUGLIO- 1 AGOSTO
MIRANDOLA**

Il 31 Juan Carlos Flaco Biondini chitarrista argentino propone tanghi e milonghe, l'1 concerto dell'Orchestra Femminile Europea in piazza

**31 LUGLIO
PALAGANO**

Musica classica a Palazzo

**31 LUGLIO
PAVULLO**

Festival del Folklore con i gruppi dalla Lituania e Venezuela a Verica

**31 LUGLIO
RIOLUNATO**

Spettacolo di folklore internazionale

**1 AGOSTO
CAVEZZO**

Itinerari Organistici. Concerto di Davide Simoncini tromba e Andrea Toschi all'organo. Chiesa di Motta

**1 AGOSTO
GUGLIA**

Commedia con la compagnia dialettale La Buinessma a Roccamalatina

ULYSSES ON THE ROAD

Ritorna a grande richiesta lo spettacolo itinerante sulla via Emilia in autobus **il 9, 10, 11, 16, 17, 18, 30, 31 luglio e 1 agosto**, con partenza alle ore 19.30 dal Teatro Valli di Reggio Emilia ed arrivo circa a mezzanotte alle ex fonderie di Modena. L'autobus sarà metaforicamente la nave di Ulisse e le situazioni metropolitane che si incontreranno lungo la via Emilia durante le soste saranno i diversi punto di approdo ove il pubblico potrà ascoltare testi scelti da Nan-ni Balestrini, le musiche eseguite dal vivo da un Ensemble di musicisti e le parole e i gesti di un gruppo di attori e danzatori. Per il pubblico di Modena (con ritrovo al Teatro Storchi ore 18.45) il pullman A/R avrà un costo di L. 25.000. Info tel. 059/210097-0522/622230.

**1 AGOSTO
PAVULLO**

Al castello di Montecuccolo balli in stile rinascimentale con i danzatori del Balletto Estense di Modena

**2 AGOSTO
MODENA**

Ai piedi della Ghirlandina "Testamento (ridar par nò pienzar)" recital in dialetto romagnolo con Ivano Marescotti. Nel Parco Ferrari cabaret con Duilio Pizzocchi

**2 AGOSTO
SESTOLA**

Concerto dell'Orchestra di Garmisch. Musiche di Mozart e Strauss

**3 AGOSTO
CARPI**

Festival Mundus con Rughe d'Anima concerto Rythm & Blues in piazza Astolfo

**3 AGOSTO
MODENA**

Ai piedi della Ghirlandina Teofilo Chantre tradizione musicale capoverdiana e ritmi sudamericani

**3 AGOSTO
PAVULLO**

Friignano in Festival con i gruppi internazionali di Venezuela e Lituania in piazza Montecuccoli

**4-8-9 AGOSTO
MODENA**

Nel Parco Ferrari musica e balli folk dal Venezuela il 4, musica e video storici da Presley ai Beatles fino ai gruppi più recenti l'8, mentre il 9 improvvisazione jazzistica e afroamericana con Orazio Jazz Workshop

**4 AGOSTO
ZOCCA**

Gran Galà dei clarini in piazza

CIRCOLI E CORTILI A MODENA

Dal **7 luglio fino al 28 agosto** ritornano a Modena tutte le sere ad eccezione della domenica e lunedì le serate in compagnia di concerti, spettacoli, letture, libri, teatro nei cortili San Geminiano, Caselle, Magistrali e Leccio. Da non perdere sono i concerti: dell'orchestra "America e la mas salsera", delle "Caribe girls", del gallese Brychan e dell'americano Jack Hardy, di Mike Peters degli Alarm, dei "Romatitlan de Mexico". Sul fronte culturale parteciperanno scrittori e poeti tra cui Guido Conti, Simona Vinci, Vittorio Zucconi e Maurizio Cucchi. Per il teatro leggero 3 serate con ospiti del Festival del Cabaret Emergente. L'abbonamento è di L. 25.000

GRANDEZZE E MERAVIGLIE

Dopo il concerto inaugurale svoltosi in duomo a Modena il 15 maggio, il 2° **Festival della musica estense** continua con due concerti in settembre. Il **16 la chiesa di San Pietro** ospita il cornettista Bruce Dickey e il trombonista Charles Toet che eseguiranno musiche tardo rinascimentali e del Seicento di Luigi Zenobi che operò alla Corte di Ferrara e di Nicolò Rubini che fu allievo di Orazio Vecchi e maestro di cappella della corte del duca di Modena. Il **23 settembre** il sipario del **teatro comunale** si apre per l'Ensemble Aurora diretta da Enrico Gatti con un concerto di musiche stradelliane, una rappresentazione semi-scenica composta da un prologo di argomento moraleggiante seguito da una vera opera in miniatura, una rielaborazione dal canto XVI della Gerusalemme Liberata.

**5 AGOSTO
CARPI**

Danze e musiche gruppo Cazumba del Brasile in piazza Astolfo

**5 AGOSTO
MODENA**

Ai Giardini Pubblici "Giro del mondo in musica" con soprano e chitarra.

**5 AGOSTO
MONTESE**

Cabaret con Andrea Ferrari Show

**5-12 AGOSTO
ZOCCA**

Rassegna internazionale di ballo folcloristico in piazza

**6 AGOSTO
FANANO**

Giro del mondo in musica con il chitarrista A.Candeli e la soprano S.Gigli

**6 AGOSTO
CUIGLIA**

Concerto di musica sacra nella Chiesa di Roccamalatina

**6 AGOSTO
LAMA MOCOGNO**

Concerto di musica classica in chiesa

**6 AGOSTO
MONTESE**

Spettacolo di folclore internazionale a Maserno

**7 AGOSTO
PIEVEPELAGO**

Concerto d'organo a Roccapelago con 32 musicisti

**7 AGOSTO
SESTOLA**

Paolo Belli e Tullio de Piscopo in concerto

**8 AGOSTO
PAVULLO**

Musica italiana del '600 al Castello di Montecuccolo

**8 AGOSTO
FANANO**

Escursione sulla via Romea con partenza da Gaiato. All'arrivo musica irlandese con i Rogues

A BUON MERCATO

L'evento culturale mercantile proposto dalla compagnia Koinè, intende divulgare attraverso una commercializzazione teatralizzata, i processi di produzione dei prodotti agricoli che valorizzano culturalmente, turisticamente ed ecologicamente il paesaggio agrario delle nostre zone. Lo spettacolo-assaggio sarà al Parco dei Sassi di Roccamalatina il **23 e 24 luglio**, il **25** si trasferirà in piazza a Pavullo, a Modena in piazza Sant'Agostino il **27**, il **28** sarà a Sestola il **29** a Fanano e il **30** nel parco dell'Abbazia di Monteveglio. La piazza di Marano farà da scenografia l'**1 agosto**, così come quella di Vignola il **24 settembre**, e quella di Carpi il **25**.

**9 AGOSTO
CARPI**

Danze e musiche gruppo Ballet folklorico Toteliztli del Messico in piazza Astolfo

**9 AGOSTO
MODENA**

Ai piedi della Ghirlandina "Medea" Elisabetta Pozzi legge alcuni brani del testo di Christa Wolf

**10 AGOSTO
MODENA**

Gran Galà della magia al Parco di via Divisione Acqui

**11 AGOSTO
MODENA**

Ambrogio Sparagna & Quartetto lunatico: alternanza di brani strumentali e vocali, segue Alfio Antico un musicista-pastore delle montagne siciliane che suona i suoi tamburi, infine Malastrana Duo, ensemble che rilegge la musica Klezmer degli ebrei

**11 AGOSTO
ZOCCA**

Musica per un restauro. Concerto di violino, violoncello e piano a Cerpignano

**12 AGOSTO
MODENA**

Ai Giardini Pubblici musiche di Astor Piazzolla con il gruppo Reunion Cumbre formato da musicisti e ballerini di tango

**12 AGOSTO
SESTOLA**

Festival internazionale del folklore

**13 AGOSTO
PIEVEPELAGO**

Concerto lirico del tenore Roberto Brugioni in piazza

**13 AGOSTO
SAVIGNANO**

Nell'antico borgo tanghi con Juan Carlos Flaco Biondini Quartet

**13 AGOSTO
ZOCCA**

Musica per un restauro. Concerto a Zocchetta di Montecorone

**14 AGOSTO
MONTEFIORINO**

Concerto classico di ferragosto in chiesa

**14 AGOSTO
LAMA MOCOGNO**

Folclore alla pista di pattinaggio

**14 AGOSTO
MODENA**

Ai piedi della Ghirlandina "Il Duomo di Modena" nelle diapositive di Beppe Zagaglia

**14 AGOSTO
MONTESE**

Fontane in concerto

**14 AGOSTO
PALACANO**

Musica classica a Palazzo

**15 AGOSTO
PAVULLO**

Musica europea del '700 con solisti internazionali al Castello di Montecuccolo. A Verica invece Folklore con Slovacchia e Russia

SPORT

16 AGOSTO MODENA

Ai piedi della Ghirlandina, Septeto Nacional Ignacio Pineiro soneros de Cuba. Fusione di ritmi degli schiavi africani e delle canzoni spagnole

16 AGOSTO SESTOLA

Barbara Cola and friends in concerto

21 AGOSTO Zocca

Musica per un restauro. Concerto corale nella Pieve di Trebbio

25-26-27-28 AGOSTO PAVULLO

Festival Emilia Celtica, musica irlandese il 25 con il gruppo Desperanto Quartet, il 26 con i Ciaran Carson, il 27 con i Paullem, il 28 con i Bonifica emiliana veneta

28 AGOSTO MODENA

Nel Parco di Via Divisione Acqui, Pierrot nel XX sec. spettacolo di mimo

29 AGOSTO PALAGANO

Rassegna corale "Armonie di fine estate" a Monchio

SETTEMBRE SASSUOLO

Raduno stile Woodstock, giornata di musica rock riservata a gruppi musicali. Info tel. 0347/4137441

6 SETTEMBRE MODENA

Nel Parco di Via Divisione Acqui, soprano, tenore e pianista spazieranno dalla canzone napoletana alla lirica, all'operetta

7 SETTEMBRE FINALE

Itinerari organistici. Concerto nella chiesa B.V. del Rosario clavicembalo e violino

10 SETTEMBRE CONCORDIA

Concerto inaugurale dell'organo restaurato a Fossa

11 SETTEMBRE MODENA

Concerto di Vasco Rossi a Ponte Alto

13 SETTEMBRE RAVARINO

Itinerari organistici. Concerto dell'organista Giorgio Fabbri nella chiesa di Stiffione

18 SETTEMBRE SAN FELICE

Itinerari organistici. Concerto nella chiesa di Rivara organo e oboe

23 SETTEMBRE MODENA

Concerto in Duomo dell'organista Lionell Rogg

24 SETTEMBRE CAMPOSANTO

Itinerari organistici. Concerto in chiesa con violoncello, arpa e harmonium

24 SETTEMBRE MODENA

Ottetto d'archi I Virtuosi Italiani. Musiche di Mendelsshon, Sostakovic e Enescu. Chiesa San Paolo



LUGLIO - AGOSTO - SETTEMBRE MODENA

Corse al trotto all'ippodromo Ghirlandina. In luglio e agosto tutti i giovedì in notturna. In settembre il 2,6,9 si corre in notturna mentre il 16 e 21 in diurna

LUGLIO - AGOSTO - SETTEMBRE PAVULLO

Corsi intensivi per acquisire il brevetto di pilota di aliante all'aeroporto

FINO AL 12 SETTEMBRE FANANO

Apertura estiva del Palaghiaccio. Nella pista skate park con rampe, birilli, acceleratore e il nuovo fun box. Da martedì a domenica dalle 16 alle 19 e dalle 20.30 alle 23.30. Info tel. 0536/69313

FINO AL 31 OTTOBRE

Per ottenere il 3° brevetto ciclistico MTB bisogna superare 5 percorsi medio/difficili a Pievepelago, Sant'Anna Pelago, Prignano, alle Piane di Mocogno e nel Parco dell'Orecchiella. Info tel. 059/570914



11 LUGLIO - 31 OTTOBRE FORMIGINE

La Bicycle adventure organizza escursioni in MTB: l'11 luglio Passo del Cerreto, il 23,24,25 Svizzera, l'8 agosto giro dell'Orsinia, il 4 settembre Sassi di Rocca, il 31 giro delle 5 Terre. Info 059/570914

11 LUGLIO GUIGLIA

12a gara podistica "Un gir d'intond i Sas". Partenza dal campo sportivo di Roccamalatina per 3 e 8 Km.

11 LUGLIO MONTEFIORINO

3a prova Trofeo Appennino Cup

11 LUGLIO SESTOLA

Cronoscalata Sestola - Pian del Falco

12-19-26 LUGLIO - 2 SETTEMBRE MODENA

Serate ciclistiche Uisp al Parco Novi Sad

14 LUGLIO SERRAMAZZONI

Maranello-Serramazzone gara automobilistica su Ferrari

15-22-29 LUGLIO MODENA

Serate ciclistiche della Federazione Ciclistica Italiana al Parco Novi Sad

17-24 LUGLIO - 3-14 AGOSTO LAMA MOCOENO

Escursioni guidate. Il 17 Abetone-Denti della Vecchia-Lago Turchino e Santo, il 24 Abetone-Libro Aperto-Cima Tauffi-Croce Arcana, il 3 Abetone-Libro Aperto-M.te Cimone-Lago Ninfa, il 14 Croce Arcana-Corno alle Scale. Info tel. 0536/44066-44474

17-18 LUGLIO FORMIGINE

Gare di salto agli ostacoli tipo C in notturna al Circolo Ippico Manfredini a Magreta

18 LUGLIO GUIGLIA

Campionato provinciale lancio del ruzzolone nei treppi

18 LUGLIO LAMA MOCOENO

Gara di motocross Trofeo del Frignano a Casa Temprano

18-25 LUGLIO - 1-4-7-8 AGOSTO

36° Torneo giovanile di calcio della montagna. In luglio si disputeranno i quarti di finale, l'1 e 4 agosto la semifinale e il 7 e 8 la finale. Info CSI

20 LUGLIO SESTOLA

20° Vignola - Sestola gara ciclistica

22 LUGLIO MONTESE

Gran galà di pattinaggio artistico

CORSO DI ESCURSIONISMO DEL CAI

Il Cai di Modena organizza un corso di escursionismo. L'iniziativa si svolgerà da settembre a novembre con lezioni ed escursioni. Le iscrizioni sono aperte dal 2 luglio. Per informazioni rivolgersi alla sezione modenese del Cai, via IV novembre 40/c, Modena, tel. 059 826419.

**23-24 LUGLIO
CAMPOCALLIANO**

Il 23 Torneo regionale canoa polo ai laghi Curiel alle 20.30, il 24 XI International Canoa Olimpica alle ore 10.30 e dalle 14.30 fino alle 18

**24-31 LUGLIO - 5-8 AGOSTO
5 SETTEMBRE
FANANO**

Escursioni: il 24 notte sul Libro Aperto, il 31 gita in MTB sul M.te Cimone, il 5 nell'Alta Valle del Dardagna, l'8 lungo la Via Romea da Gaiato a Fanano, il 5 settembre nelle valli dei mirtilli.
Info. Tel.0536-68696-68825

**24-25 LUGLIO
SESTOLA**

Coppa Italia di parapendio

**25 LUGLIO
FRASSINORO**

Corsa podistica "La cotta" 3 e 9 Km.

**25 LUGLIO
LAMA MOCOGNO**

Campionato provinciale individuale di ruzzolone lungo i treppi

**25 LUGLIO
MARANELLO**

5° Triathlon memorial Marco Selmi gare di nuoto, bicicletta e corsa

**25 LUGLIO
MONTEFIORINO**

4° prova Trofeo Appennino Cup

**26-30 LUGLIO
PAVULLO**

Gara di bocce regionale individuale

**26 LUGLIO - 1 AGOSTO
PAVULLO**

Torneo tennistico nazionale under 13. Info tel. 0536/324993

**31 LUGLIO - 1 AGOSTO
FRASSINORO**

X° Concorso Ippico a Piandelagotti

**APPENNINO BAMBINO:
SCARPONI E PANNOLINO**

L'Associazione il Ponte di Polinago propone un programma di escursioni-esplorazioni sull'Appennino dedicato ai più piccoli e alle loro famiglie. Le camminate prevedono soste e momenti ricreativi con saltimbanchi, burattinai, giocolieri, menestrelli e attori che leggono fiabe e animano racconti.

Il **10-11 luglio** a Gombola di Polinago il tema è il grano e le sue trasformazioni, il **10-11-14 e 15 agosto** alle Piane di Mocogno con l'osservatorio astronomico del Frignano notti in tenda sotto il cielo stellato con musiche, danze e racconti, il **19 settembre** alle grotte di gesso di Vezzano sul Crostolo con animazione di gnomi. Le camminate proseguono il **10 ottobre**, il **4 novembre** e il **8 dicembre**.

La tessera annuale valida per tutta la famiglia è L. 20.000.
Info tel. 0338/6049273

**1 AGOSTO
GUILIA**

Prova regionale di tecnica di ricognizione equestre competitiva e gara su terreno di campagna a Samone

**1 AGOSTO
PALAGANO**

5ª prova Appennino Cup di MTB. In contemporanea corsa podistica Monte Santa Giulia di 3,6,12 Km. con partenza da Monchio

**1 AGOSTO
RIOLUNATO**

Cronoscalata Riolunato - Polle

**4-5-11-12 AGOSTO
MONTESE**

Gara di Go Kart

**7 AGOSTO
CARPI**

28ª "Quattro passi dopo cena" podistica di 3,6,9 Km. con partenza da Cortile ore 20

**8 AGOSTO
FANANO**

IIIª Cronoscalata Fanano-Cimoncino

**8 AGOSTO
PAVULLO**

Maratona di pesca sportiva al Lago San Pellegrino. Info tel. 0536/23989

**8 AGOSTO
POLINAGO**

Gara di tiro alla piastrella e ruzzola

**9-15 AGOSTO
FANANO**

13° Torneo nazionale di tennis cat. C

**15 AGOSTO
LAMA MOCOGNO**

16ª Camminata di Lama

**20 AGOSTO
RIOLUNATO**

Gara di mountain bike in notturna

**22 AGOSTO
FANANO**

Controcorrente: torrentismo d'alta montagna nel torrente Fellicarolo a cura dell'Ass.ne Il Ponte

**22 AGOSTO
SAN FELICE**

Gara ciclistica cat. promozionali, giovanissimi esordienti e allievi

**22 AGOSTO
SERRAMAZZONI**

Gara di motocross a Varana

**28-29 AGOSTO
FANANO**

Il 28 Fanano-Capanna Tassone gara podistica. Il 29 invece Trofeo Cimone di lancio del ruzzolone

**29 AGOSTO
MODENA**

Camminata del Torrazzo. Podistica di 3,5-7-10-14-21 Km.

**29 AGOSTO
SAVIGNANO**

33ª Gara in bicicletta Magazzino - Montombraro di 25 Km.

**29 AGOSTO
SERRAMAZZONI**

3° Rally del Frignano
**3-4-5 SETTEMBRE
MODENA**

Torneo di lotta internazionale juniores tra Italia, Francia, Austria e Germania nello spazio sportivo della Festa dell'Unità a Ponte Alto

**4-5 SETTEMBRE
CAMPOCALLIANO**

3° Motoraduno nazionale Moto Guzzi alla zona laghi. Info tel. 059/525814

**4-5 SETTEMBRE
CARPI**

27° Raduno velivoli autocostruiti a Budrione

**5 SETTEMBRE
FANANO**

6ª prova Appennino Cup città di Fanano di MTB

**5-19 SETTEMBRE
MODENA**

Gare di salto agli ostacoli tipo C alla Società Modenese d'Equitazione

**12 SETTEMBRE
CARPI**

Nello stadio di atletica leggera XIII ° Special Olympics dalle ore 10. Gare a livello nazionale per portatori di handicap. Info tel. 059/694785

**12 SETTEMBRE
CASTELFRANCO**

Galupeda dal turtlein. Podistica di 3,5-9-21 Km.

**17-18-19 SETTEMBRE
FORMICINE**

Campionati nazionali d'equitazione specialità dressage al circolo ippico Manfredini di Magreta

**VOLLEY E TENNIS
IN APPENNINO**

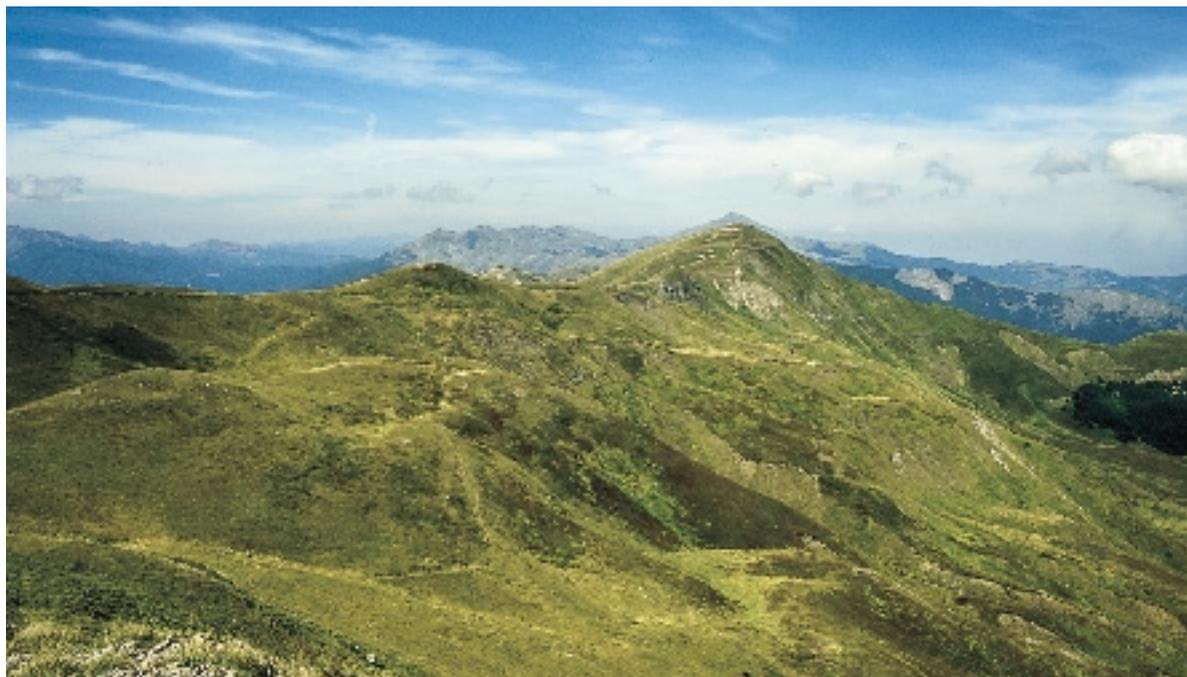
Per una vacanza divertente basata sullo sport l'Appennino offre ai ragazzi dagli 8 ai 16 anni corsi intensivi di pallavolo e tennis. A **Zocca** come a **Serramazzone** i centri di pallavolo offrono moderne strutture sportive e personale tecnico qualificato. La settimana è articolata con allenamenti in palestra e piscina e momenti di divertimento. Per informazioni tel. 059/219081-987018-394886.

La stessa formula è adottata anche per i corsi intensivi di tennis nei quattro centri federali.

Palagano tel. 0536/961517,
Pievepelago tel. 0536/71358,
Serramazzone tel. 0536/954263
Sestola tel. 0536/628451.



CESARE DONDI



Gli impianti di risalita a disposizione degli amanti del trekking dolce

CIMONE GREEN PASS

Quante volte si è desiderato lasciare l'automobile in paese e affrontare i verdi sentieri del Cimone e del Cimoncino, ma di fronte alla prospettiva di una lunga e sfibrante risalita si è optato per la soluzione più comoda? Purtroppo la vita troppo sedentaria ci fa arretrare di fronte ad una "fatica" nuova; del resto non possiamo comportarci come dei Messner se non lo siamo. E con una certa malinconia leggiamo che attorno al Cimone in estate funziona uno splendido anello e una rete di sentieri lunghi 150 chilometri a disposizione degli appassionati di mountain bike, di passeggiate a cavallo e di trekking.

Quest'anno però non abbiamo più alcuna scusante alla pigrizia: il Consorzio delle Stazioni Sciistiche del Cimone ci viene incontro e riapre nei mesi di luglio e d'agosto tutti i principali impianti di risalita. Si potrà perciò comodamente risalire in quota e proseguire con maggiore facilità nei sentieri alti della montagna. E, giunti a sera, se non avremo il tempo o l'energia per ridiscendere a piedi o in bici, potremo accomodarci in seggiovia.

Con la Green Pass dal centro di Sestola si potrà risalire con la seggiovia fino a Pian del Falco, poi con un breve tragitto su un pullman navetta, si giunge fino agli impianti di Passo del Lupo. Da qui si è praticamente collegati a tutte le località del Cimone. Ovviamente si può risalire anche direttamente dalle stazioni di Montecreto, Polle, Cimoncino.

Anche le persone non allenate, i ciclisti della domenica potranno raggiungere le vette più alte senza la proresi automobilistica.

Per coloro che vorranno provare le loro capacità fisico-ciclistiche sono poi a disposizione una cartina dell'anello con i collegamenti intermedi e schede plastificate - tascabili e indistruttibili - per i sentieri secondari, con spiegazioni e indicazioni altimetriche. In particolare, collegati al principale, sono disponibili tre percorsi nel territorio di Fanano e due ciascuno in quelli di Sestola, Montecreto e Riolunato, tutti segnalati, come il principale, da tabelle con un comune logo identificativo a colori e la scritta "Cimone in Mountain Bike". Scorrendo l'itinerario sulla cartina, si scopre

che il suo tracciato tocca i principali centri del comprensorio, con ampi tratti di grande suggestione ambientale e la possibilità di toccare le più belle emergenze naturalistiche della zona: dal Giardino Esperia alle Polle, dal Lago della Ninfa alla vallata del Fellicarolo, fino alla zona detta "del Far West" di Montecreto, solo per citarne alcune.

Se poi si affrontano i sentieri nel bosco pensando anche ad un'imbandita tavola montanara, niente paura: Green Pass ti porta nelle vicinanze di aziende agrituristiche, ristoranti e rifugi per buongustai e se necessario ti riporta alla partenza senza rovinarti il dopopranzo con una stressante camminata.

Insomma quest'anno sul Cimone si farà strada con il trekking dolce!.



GREEN PASS CIMONE

Il tradizionale ski pass del Cimone si trasforma in Green pass per l'estate durante i fine settimana di luglio 10 e 11, 17 e 18, 24 e 25 e dal 31 luglio al 29 agosto. L'abbonamento giornaliero costa £. 20.000, mentre per 5 giorni a scelta anche non consecutivi è disponibile a £. 80.000. I bambini non pagano.

CESARE
DONDI

I SENTIERI DI CAMMINO

Camminoitalia 1999, la grande attraversata dei sentieri alpini Italiani passa per il crinale modenese

Essere tappa di Camminoitalia è un grande onore, è il riconoscimento della valida attività della locale sezione del CAI di Modena, ma soprattutto testimonianza della grande bellezza e suggestione della montagna modenese.

Iniziato il 28 marzo 1999 da Santa Teresa di Gallura Camminoitalia è giunto sull'appennino modenese, per percorrere 4.500 chilometri attraverso un'Italia di sentieri, borghi e natura tutta da scoprire. Ad ogni tappa, la locale sezione del Club Alpino, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Alpini che festeggia il suo 80° compleanno, provvede all'organizzazione logistica della traversata. In collaborazione con gli enti locali e le più diverse Associazioni ambientaliste, naturalistiche e del tempo libero vengono organizzati momenti di incontro culturale come conferenze, proiezioni, mostre e naturalmente si fa festa insieme agli abitanti dei borghi toccati dall'iniziativa. Il Club Alpino Italiano, Sezione di Modena, in collaborazione con l'A.N.A. modenese, hanno partecipato all'iniziativa con le tre tappe che hanno toccato l'Alto Appennino. Esperti conoscitori della montagna modenese i soci del C.A.I. e dell'A.N.A. hanno assicurato la riuscita di ogni tappa. Caratteristica di Camminoitalia è quello di seguire percorsi impegnativi, ma non estremi, accessibili

li a tutte le persone con un minimo di resistenza e di voglia di camminare in mezzo della natura. Seguire perciò l'itinerario di Camminoitalia può essere una buona idea per un trekking facile da effettuarsi durante l'estate. Vi proponiamo perciò di seguire le orme degli amici del CAI e dell'ANA e in tre giornate spostarsi dal Lago Scaffaiolo-Croce Arcana al Passo delle Radici.

Il primo giorno dalla Croce Arcana si parte per la vetta del Monte Cimone, che con i suoi 2165 metri di quota è la più alta dell'Appennino settentrionale.

Seconda giornata partenza dal passo dell'Abetone per raggiungere il crinale sotto l'Alpe Tre Potenze, passando poi per il misterioso "Passo d'Annibale" ed infine Focce a Giovo e quindi al Lago Santo, il più bello e famoso dell'Appennino modenese.

Ultima tappa, dal Lago Santo, fino alla suggestiva e mistica San Pellegrino in Alpe, attraverso un territorio ancora selvatico e sconosciuto ai più.

Non mancano i punti sosta sul percorso: nella zona del Passo della

Foto
di Benedetto Cardillo





NOITALIA

Croce arcana ci si può fermare al Rifugio Capanna Tassone o all'azienda Agrituristica il Feliceto. Al Cimone si può sostare in uno dei tanti rifugi e agriturismi nella zona di Passo del Lupo - Lago della Ninfa o spostarsi verso i centri Sestola, Montecreto, Fiumalbo o Abetone. A Lago Santo durante il periodo estivo funzionano tre ospitali rifugi ove si può mangiare e pernottare. A San Pellegrino in Alpe e al Passo Radici si trovano comode locande e alberghi.

Ma non c'è solo da camminare, si possono incontrare infatti varie e interessantissime iniziative legate alla cultura di montagna. Si consiglia una visita al centro di Fanano per toccare con mano l'antica arte della Pietra Serena, al centro di Fiumalbo che svelerà la stupenda architettura di uno dei più bei borghi antichi dell'appennino, al Giardino Botanico Esperia un tesoro naturalistico nei pressi del Cimone che non tutti conoscono, infine il Museo dell'Alpe di San Pellegrino e al reliquiario dei Santi Pellegrino e Bianco, rappresenteranno la degna conclusione della camminata.

APPUNTI DI VIAGGIO

Ciovedì 27 maggio dopo 4 anni (il primo Camminoitalia fu nel 1995) gli escursionisti del Club Alpino Italiano e dell'Associazione Nazionale degli Alpini per celebrare gli ottant'anni della loro associazione, sono arrivati sull'Appennino Modenese. Nel 1995 durante il percorso scendeva la neve; quest'anno il sole non ci ha mai abbandonato eccetto poche ore. La neve però, a tratti abbondantissima, anche 2 metri - stava sotto i nostri scarponi. La prima tappa, la più impegnativa delle tre, inizia per i soci CAI ed ANA a Capanna Tassone. In nemmeno di un'ora seguendo il Sentiero 413 si arriva alla Croce Arcana. L'incontro con il testimone (una bandierina tricolore sulla quale sono indicate le date del passaggio e i nomi delle sezioni interessate) del gruppo CAI-ANA Sezioni di Bologna è avvenuto puntualmente alle ore 9 davanti al cannone posto alla sommità del passo.

Causa neve la targa, segno del passaggio sarà posta solo il 1 Agosto - Festa degli alpini.

I camminatori ufficiali sono 15, tra cui 5 militari del Corpo Artiglieri di Bologna, a cui si aggiungono una decina di modenesi.

La giornata è luminosa, soleggiata e calda. Dalla Croce Arcana la neve si vede solo in lontananza, si parte seguendo il crinale (Sentiero 00) scendendo e salendo lievemente verso i Balzoni e il Colle dell'Acqua Marcia. La salita a Cima Tauffi segna qualche distanza fra i camminatori tutti peraltro molto allenati. Ancora una discesa per arrivare a Monte Lancino, uno sguardo al panorama e infine la salita continua fino al Libro Aperto (quota 1936 m.) Il Passo dell'Abetone da una parte il Cimone dall'altra. Al Libro Aperto arrivano allegri e cinguettanti alcuni britannici, circa 20 provenienti dall'Abetone. Avranno pensato, vista la quota, di essere sul Ben Nevis. Alle 13 ora del pranzo, il cielo era già coperto di nubi nere. La temperatura in breve si è raffreddata. Alcuni hanno raggiunto, come da programma la vetta del Cimone, altri sono scesi calpestando una lunga lingua di neve fino alla Fontana Bedini. Il tempo "ha tenuto" l'acqua ha iniziato a cadere quando tutta la comitiva riunita era sui pulmini dell'esercito per rientrare a Fanano meta del ristoro, del pernottamento e delle cerimonie civili e militari d'omaggio ai caduti e di ricordo di Camminoitalia '99. La cena organizzata dagli Alpini di Fanano a base di gramigna e crescentine ha concluso la giornata.

Venerdì 28 maggio seconda tappa Abetone - Lago Santo. Gli alpini e soci Cai di Fanano, lasciano il testimone ai colleghi di Fiumalbo. Causa condizioni nevose, decidiamo di lasciare il sentiero 00 e di prendere il sentiero 102 verso Lago Nero in salita (quota 1730). La prima parte del percorso fra l'Abete Rosso, (l'Abetone è la stazione più meridionale dell'Abete rosso) non pone problemi, qualche salita, un po' di fango, ma verso Lago Nero la neve, (più di un metro) comincia ad affaticare i camminatori. Le tracce di sentiero sono coperte. Occorre seguire la direzione. Passo d'Annibale, Lago Turchino e ripida discesa sulle nevi e i sassi verso il Lago Santo per il Sentiero 519. Cambio della guardia fra Artiglieri e Bersaglieri a Lago Santo e via in pulmino per essere a Fiumalbo - città d'arte per la cerimonia col Sindaco di scoprimento della Targa Cai - Ana Camminoitalia '99. Il museo d'arte sacra, le vie e le Chiese con le opere d'arte preziose hanno colpito i camminatori provenienti da altre zone d'Italia. Hanno scoperto i tesori d'arte di questa zona. Nuovo momento conviviale gestito dagli Alpini è stato il concerto del Coro della Valle del Pelago e la buona notte in palestra.

Sabato 29 maggio, terza ed ultima tappa modenese da Lago Santo a San Pellegrino. Numerosi soci Cai e Ana si sono uniti alla comitiva. Il percorso è più semplice e con minor dislivello, incontriamo poca neve solo verso Passo della Boccala (quota 1574), il programma non subisce alcuna variazione. Non c'era vento neppure sul crinale e Cima dell'Omo (quota 1858) è stata raggiunta senza difficoltà. A San Pellegrino in Alpe le sezioni CAI-ANA di Modena passano il testimone a quelle di Reggio e così di tappa in tappa, di zona in zona, i camminatori giungeranno a Trieste sabato 9 ottobre.

Intanto, hanno visto lo splendido Appennino modenese.

Ivana Taverni

del C.A.I. Sezione di Modena

CESARE DONDI

La
semplice
specialità
della
montagna
modenese
conquista
la gola dei
buongustai



CRESCENTINE MONTANARE

Dove vanno ogni domenica le migliaia di "piangiani" che si mettono in macchina lungo le strade che portano sull'appennino modenese?

Alla ricerca di verde, di pace, di aria pura, certamente ma non solo, i più hanno una meta molto più concreta: una cena o uno spuntino a base di "tigelle". Non me ne voglia l'amico Giuseppe

Parenti di Pavullo, che da anni conduce una meritoria battaglia per la purezza linguistica, ma, o cambiamo la testa di centinaia di migliaia di persone e bruciamo le centinaia di tabelle di locande e ristoranti che magnificano le loro "tigelle" o, a malincuore, dobbiamo accettare che le crescentine, perché così correttamente si chiamano i piccoli e morbidi dischetti di farina di grano, acqua e sale cotti dentro alle tigelle possono essere conosciute come tigelle. La questione si porrà certamente fra breve all'attenzione della Accademia della Crusca, che dopo aver aperto la lingua italiana anche ad espressioni straniere perché di uso comune, probabilmente dovrà adeguarsi all'uso comune.

L'importante è che si conservi la sostanza.

Le crescentine sono infatti il prodotto tipico per eccellenza della cucina montanara modenese; solamente nelle contrade fra il Secchia e il Panaro, nel Frignano si possono gustare in ogni angolo, in ogni casa queste specialità.

C'è stato un momento che il benessere sembrava condannare questo come altri cibi "poveri e semplici", ma quando le cose valgono prima o poi si ritrovano ed è questo il destino delle crescentine.

Sono tornate ad essere un piatto comune, nelle nostre zone fanno concorrenza alla pizza che tutto domina, la specialità gustosa, abbastanza economica e occasione per mettersi a tavola in compagnia.

Certo ormai non si trovano più fatte come una volta: cotte dentro a tigelle di terra scaldate nella cenere del camino. Oggi si cuociono schiacciate in piastre di ferro dette "cotte" o in piastre di ghisa o in piccoli forni a piastre sovrapposte. Sono però ugualmente gustose e consigliabili in



Da non perdere
29 agosto Pavullo
Festa della
crescentina

ogni occasione.

Ci si può dividere sulla scelta del condimento, ovvero ciò che farcisce la crescente tagliata a metà per renderla ancora più golosa.

La tradizione le vuole accompagnate con il pesto, il classico battuto di lardo insaporito con aglio e rosmarino e abbondantemente spolverate di parmigiano reggiano grattugiato. Eccezionali veramente, ma solo per chi può permettersi tassi di colesterolo fuori controllo.

Il salume ben si accoppia con le crescentine: il riconosciuto vate della cucina tradizionale modenese Sandro Bellei consiglia il prosciutto, il salame, la pancetta e la coppa, mentre scarta in questa occasione mortadella e ciccioli. Si possono poi gustare ben calde con parmigiano reggiano e pecorino.

Mi fermerei qui con i condimenti, devo però annotare che sulle tavole anche delle migliori "tigelle"

accanto al tagliere con formaggio fresco o stracchino si mette in bella mostra la confezione di Nutella. È il segno dei tempi. Speriamo di sopravvivere.



LA RICETTA PER LE CRESCENTINE

*Ingredienti
per 4-5 persone*

Impastare bene e a lungo 700 gr. farina, acqua e il lievito.

Lasciare riposare un'ora sotto un panno di cotone. Stendere la pasta in dischetti alti mezzo cm e di circa 10 cm. di diametro (basta usare un comune bicchiere come stampo). Fare cuocere nelle tigelle calde o fra due piastre ben calde. Ben cotte farle riposare per qualche secondo, poi tagliarle a metà e farcirle a piacimento.

LE TIGELLE

Quella della realizzazione delle tigelle per la cottura delle crescentine è un'antica tradizione che si tramanda da secoli nella montagna modenese.

D'inverno, quando la neve e il freddo imponevano lunghe pause al lavoro nei campi i contadini modellavano queste strane piastre in terra.

La prima operazione è la scelta della terra ed era condotta con estrema cura e perizia perché condizionava il buon esito di tutta la lavorazione.

Il tigellaro esperto scavava per circa mezzo metro di profondità nel castagneto alla ricerca della terra vergine. La terra era poi battuta con cura, eliminando i sassi, le radici e la terra secca, per ottenere un'amalgama.

Si mescolava quindi la terra con della pietra bianca tritata finemente.

L'impasto così ottenuto era usato per formare, nell'apposito stampo di legno di salice, le formelle rotonde da lasciare ad essiccare per 15 giorni lontano dal caldo e dalla luce.

Le forme essiccate venivano quindi cotte sotto le braci. Una cottura anche questa lenta e scrupolosa fatta di avvicinamenti brevi e studiati al fuoco per ottenere una cottura uniforme.

Le tigelle venivano messe sotto le braci e portate al livello giusto di calore.

Esiste un metodo per la ricerca di questo livello giusto: strofinando una crescentina cruda sulla tigella calda a seconda del colore del segno che essa lascia si capisce se la tigella stessa è calda al punto giusto. Se troppo calda lascerà un segno di bruciato, in questo caso va fatta lentamente raffreddare finché il segno non sarà più chiaro.

Ora si possono cuocere le crescentine. Le tigelle vengono disposte nel cosiddetto tigellatore: una tigella e una crescentina una sopra all'altra. Il calore delle tigelle porterà alla cottura le crescentine.

Sebbene oggi le crescentine siano cotte prevalentemente con piastre di ghisa, di ferro o elettriche, nelle nostre montagne sopravvive ancora quest'antica usanza dell'utilizzo delle vere tigelle.



Dal
12 luglio
VIII° Festival
delle Bande
Militari. In
parata per le
strade e piazze
modenesi più
di cinquecento
musicisti in
uniforme.



RITORNA LA FANFARA

Concerti, parate notturne, evoluzioni e caroselli nel seicentesco Palazzo ducale di Modena, nelle strade e nelle piazze del centro storico animeranno l'ottava edizione del Festival internazionale delle bande militari in programma dal 12 al 17 luglio.

La grande manifestazione, unica nel suo genere in Italia e ispirata al Military Tattoo di Edimburgo, porterà a Modena otto complessi musicali italiani e stranieri che si esibiranno nelle loro uniformi storiche e proporranno un repertorio di musiche militari e musica classica.

La Francia è rappresentata dalla Banda principale dell'Esercito, la Gran Bretagna dalla Banda della divisione della Regina, la Giordania dalla Banda dell'Esercito, il Kazakistan dall'Orchestra della Guardia della Presidenza della Repubblica, la Russia dal-

l'Orchestra della Facoltà di musica militare del Conservatorio Cajkovskij di Mosca. L'Italia quest'anno sarà rappresentata dalla Banda della Polizia di stato, dalla Banda dell'Esercito e dalla Fanfara alpina.

Il Festival è organizzato dall'Accademia Militare, dal Comune di Modena, dal Teatro Comunale della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Tra gli appuntamenti da non perdere la cerimonia inaugurale di mercoledì 14 luglio alle 21 nel Cortile d'onore del Palazzo ducale, trasformato in arena per 3000 posti e i concerti del 15 e del 17 luglio nella spettacolare cornice di Piazza Grande.

Concerti delle bande militari sono in programma il 13 luglio a Castelvetro nella piazza cinquecentesca e a Sassuolo nel Palazzo ducale.

In occasione del festival il Palazzo ducale di Modena resterà aperto per visite guidate da lunedì 12 al 17 luglio.



MUSICA PER SENTIRE

Si rinnova anche quest'anno l'appuntamento con la rassegna "Armonie tra musica e architettura", promossa dalla Provincia di Modena in collaborazione con l'Associazione Amici dell'Organo J.S.Bach.

Vi sono da segnalare alcune interessanti novità: dei ventiquattro concerti in programma, il primo e l'ultimo si terranno a Modena, rispettivamente nella Basilica di San Pietro e in Duomo. Si tratta di due appuntamenti musicali di prim'ordine: in San Pietro si esibirà l'organista Jean Guillou, esecutore raffinato e improvvisatore eccezionale, sicuramente uno dei musicisti più autorevoli del nostro tempo. In Duomo suonerà

la Venice Baroque Orchestra, diretta da Andrea Marcon, compagine tra le più affermate per l'esecuzione di musica barocca.

Questi due appuntamenti, realizzati per mezzo del sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, intendono da un lato coinvolgere anche i cittadini modenesi in questa iniziativa musicale rivolta nei primi due anni a luoghi dell'appennino modenese che ha riscosso un buon successo, dall'altro vogliono portare un ulteriore contributo ai festeggiamenti per i 900 anni della Cattedrale modenese.

Dal calendario dei concerti (elenco in ultima pagina) si noterà rispetto all'anno precedente la presenza di alcune località della pedemontana, a significare l'e-

spansione di questa rassegna, ormai non più confinata al solo Appennino.

La montagna è comunque protagonista di questa maratona musicale, che vede impegnati organisti, cantanti, flautisti, trombettisti, violinisti e cembalisti. Presenti numerosi organisti stra-



nieri di rinomata fama: vengono dalla Francia, dall'Inghilterra, dalla Spagna e dalla Germania e, certamente, faranno risuonare magistralmente gli organi preziosi che le chiese custodiscono.

Non mancano i musicisti di casa nostra, soprattutto giovani che si sono già segnalati per le loro qualità. È impossibile segnalare in questa breve pagina tutti gli organi di pregio che verranno utilizzati: qui ricorderò solo l'ingresso in rassegna del Traeri di Zocchetta, appena restaurato da Paolo Tollari, che sarà dunque inaugurato con un concerto per organo e tromba, e l'organo di scuola meridionale dell'Oratorio di Madonna di Pietravolta, che sarà finalmente apprezzato e valorizzato come merita.

Non rimane che invitare tutti a questi appuntamenti con la musica e l'architettura: non vi è che l'imbarazzo della scelta, le proposte non mancano davvero!

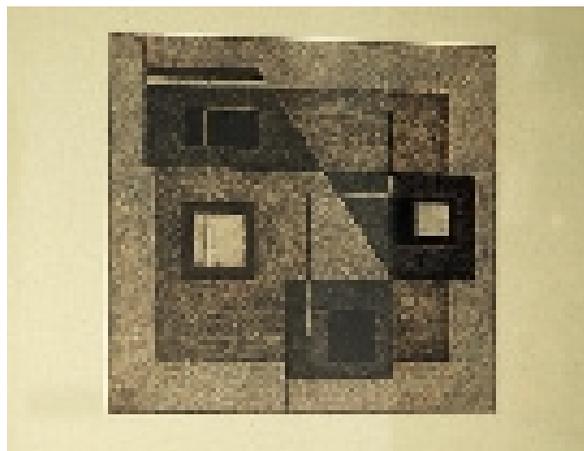
E che questa musica ci aiuti a riscoprire quelle risonanze interiori che i rumori del mondo tendono a soffocare in noi.

STEFANO PELLINI

MUSICA

Armonie fra musica e architettura. III edizione della rassegna musicale nelle chiese modenesi



GRAZIELLA
MARTINELLI
BRAGLIAAlfonso Salardi
(Carpi 1914 - Como
1981),
*Composizione
astratta*Edgardo Della Valle
(Modena 1912-1989),
Campagna modenese

NUOVE ACQUISIZIONI

La Raccolta d'Arte della Provincia di Modena ha di recente acquisito una serie di notevoli opere che vanno ad arricchire il suo nucleo moderno e contemporaneo.

Di **Alfonso Salardi** (Carpi 1914 - Como 1981), noto pittore carpigiano, dal 1937 residente a Como, il figlio Romano ha donato due saggi del 1980, una *Composizione astratta* in tecnica mista a carboncino, sanguigna e biacca, e una *Composizione ad acquaforte*. Inserito nell'astrattismo lombardo accanto a un altro famoso modenese, Mauro Reggiani, Salardi passava attraverso le esperienze del Novecento e del tardo cubismo, e dagli anni '70 attuava una svolta, testimoniata da opere come queste della Raccolta: come scrive di lui Elena Pontiggia, Salardi si riallaccia alla tradizione dell'astrattismo italiano degli anni Trenta tramite una pittura costruita come un'architettura, fatta di eleganti geometrie composte su moduli ritmici, in una tavolozza dalle terre chiare e dai rosa antichi; e l'artista e amico Mario Radice l'avrebbe definito nel 1979 uno dei "migliori astrattisti viventi".

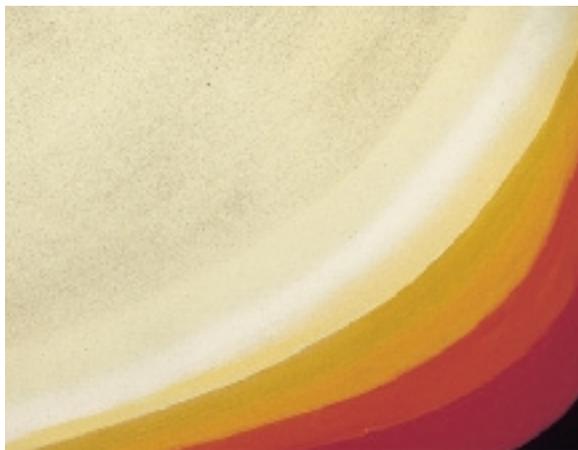
Edgardo Della Valle (Modena 1912-1989), artista appartatosi dopo i brillanti esordi giovanili, è presente con *Campagna modenese*, olio su masonite del 1980 donato alla Raccolta, dal figlio Enrico: un tipico paesaggio della campagna carpigiana nei dintorni di Cortile, in una solare pittura en plein air. Vi si colgono le ultime evoluzioni di un percorso iniziato negli anni '30, quando Della Valle completa la sua formazione

presso l'Istituto d'Arte modenese e l'annessa Scuola di Nudo, a fianco di autori come Vittorio Magelli, Elpidio Bertoli, Ghigo Zanfrognini..., e quindi aderisce ai modi essenziali e plastici del "ritorno all'ordine", guardando agli esempi di Sironi, Carrà, Marussig. Gli esiti, nel più avanzato periodo in cui si situa questo paesaggio, sono "poesie con la luce", secondo la definizione che ne diede Rodolfo Pallucchini.

Donato da Alfonso Garuti, è stato acquisito un dipinto a olio su tela di **Renzo Dotti**, artista carpigiano residente in Firenze; datato al 1979, raffigura un *Vaso*, immagine evocata con pochi tocchi bianchi su fondo bruno, in un'atmosfera sfumata e nebulosa che deriva da esperienze chiariste, maturate in particolare sui saggi di Tino Pelloni.

L'Associazione per la diffusione dell'opera artistica ha offerto un'acquaforte "a tre mani" con gli apporti di tre fra i più importanti maestri dell'arte contemporanea modenese: *Nudo di donna* di **Enzo Trevisi**, *Siesta* di **Claudio Spattini** e *Fiori secchi* di **Mario Venturelli**. È una stampa a tiratura limitatissima, realizzata nell'ambito dell'"Omaggio a Trevisi" - il noto artista scomparso nel 1997 - promosso dalla Galleria Civica di Modena in occasione della recente mostra "I maestri del Venturi".

Infine, sono stati acquisiti due interessanti saggi pittorici di autori modenesi: *Prato verde* di **Carlo Sabbadini**, olio su tela donato da Alfonso Garuti, e *E fu la luce* di **Iole Caleffi**, olio e acrilico su tela offerto dalla stessa autrice.

Carlo Sabbadini
*Prato verde*Iole Caleffi
E fu la luce

ESTATE ALLA DELFINI

Fino al 30 luglio, dal martedì al venerdì, la biblioteca Delfini di Modena resta aperta fino alle 23. Il lunedì si potrà accedere alla consultazione e al prestito dei volumi dalle 14 alle 20 mentre il sabato dalle 9 alle 20. Tutti i martedì "Internet per principianti" un'ora di navigazione individuale assistita gratuitamente da un operatore prenotandosi al n. 059/206940. Nelle serate di giovedì invece in programma letture per bambini.

CINEMA SOTTO LE STELLE

In luglio e agosto in molti comuni della provincia il cinema lascia le sale per trasferirsi all'aperto. A **Carpi** ogni sera le proiezioni sono nel cortile di San Rocco; a **Castelnuovo** il martedì, giovedì e la domenica i film sono al Parco Lennon, mentre il sabato al Circolo La Palafitta di **Montale** cinema con ingresso ad offerta libera. A **Formigine** nel Parco del Castello il venerdì è cinema per ragazzi, il martedì per tutti. A **Modena** tutte le serate funziona il Supercinema Estivo fino a metà settembre e il Nuovo Scala all'aperto. **Nonantola** effettua le proiezioni i lunedì e giovedì. **Sassuolo** con ingresso gratuito propone film per tutti e per ragazzi. **Soliera** in piazzetta Torre Campanari il lunedì, mercoledì e venerdì ad ingresso gratuito. A **Vignola** la rassegna cinematografica si tiene tutti i lunedì, mercoledì e venerdì nella piazza del Castello. **San Cesario** proietta i lunedì e giovedì dal 19 luglio al 12 agosto. Il cortile della Rocca di **Montefiorino** ospita film tutti i giovedì. Per informazioni rivolgersi ai relativi Comuni, l'inizio delle proiezioni varia dalle 21 alle 21.30.

IL MONASTERO DI SANTA CHIARA

Il 10 luglio si aprono le celebrazioni per il IV centenario della fondazione del Monastero di Santa Chiara a Fanano. Alla sera concerto d'arpa e clavicembalo. Proseguono i festeggiamenti il 24 con il convegno "La fondazione del Monastero delle Clarisse nel contesto storico del tempo" e il concerto di chitarra, arpa e flauto. Il 31 conferenza su Chiara d'Assisi e concerto di musica barocca, l'11 agosto celebrazione eucaristica alle 11 presieduta dall'Arcivescovo mentre alla sera conferenza e concerto della banda municipale. L'8 settembre messa in onore dell'anniversario.

INSIEME VERSO IL GIUBILEO

World Communication con il patrocinio della Presidenza della Repubblica, del Senato, della Pontificia Università Urbaniana, della Commissione Unione europea, del Comune di Roma, dell'ENIT, dell'AICCRE e dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti bandisce il II Premio Giornalistico "Insieme verso il Giubileo". Scopo della iniziativa è promuovere la conoscenza e la valorizzazione del grande patrimonio storico e culturale italiano ed europeo in vista del grande Giubileo. Possono partecipare i giornalisti di tutte le testate giornalistiche che abbiano realizzato almeno un servizio su iniziative legate al Giubileo e ai percorsi giubilari. Il bando scade il 30 settembre 1999. Per informazioni rivolgersi a World Communication - Via del Vignola 39- 00196 Roma tel. 06/3200262.



UN DUOMO DI 900 ANNI

Nell'ambito delle celebrazioni dei 900 anni della fondazione del Duomo di Modena in agosto si terranno conferenze con proiezione di diapositive ai piedi della Ghirlandina. Il 6 "Le fonti iconografiche del Duomo di Modena", il 19 "Cantieri delle Cattedrali": "il Duomo nel contesto europeo", il 23 "La città medievale: l'urbanistica di Modena tra l'XI e XV sec".

PREMIO OSCAR GOLDONI

Il premio Oscar Goldoni giunto alla settima edizione aggiudica, tramite selezione, \$. 7.000.000, al miglior libro edito nel 1998 di argomento fotografico. Gli interessati devono inviare due copie della pubblicazione entro il 5 settembre alla Galleria Civica, Corso Canalgrande 103, 41100 Modena. La premiazione avverrà il 22 settembre. Per info. tel. 059/205911

SELEZIONE BIENNALE GIOVANI ARTISTI

Sono stati selezionati i dieci talenti emergenti dell'arte modenese che parteciperanno alla 2ª Biennale dei giovani artisti promossa dalla Provincia di

Modena e saranno protagonisti di una mostra collettiva allestita dal 23 ottobre al 21 novembre presso la chiesa di San Paolo. Gli artisti sono: Michela Angeletti, Sabrina Bastai, Elisa Bedeschi Paltrinieri, Corrado Bertarini, Andrea Capucci, Giammaria Conti, Lorenzo Fonda, Michela Lorenzi, Annalisa Serina ed Elisa Turchi.

La selezione è stata curata da una commissione di esperti, sulla base dei lavori presentati tramite un bando pubblico al quale hanno risposto 51 artisti. La commissione era composta da Elena Pontiggia, docente presso l'Accademia di Brera e la facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, Walter Guadagnini, direttore della Galleria civica di Modena e Graziella Martinelli Braglia, storica dell'arte e curatrice della Raccolta d'arte della Provincia.

MUSEI MODENESI IN INTERNET

Da alcuni giorni all'interno del sito della Provincia, indirizzo: www.provincia.modena.it/ser-vizi/musei è possibile ottenere tutte le informazioni (giorni e orari di apertura, prezzi dei biglietti di ingresso) relative alle 53 strutture aderenti al Sistema museale della provincia. Nel sito sono fornite anche notizie su mostre ed eventi speciali promossi dai musei ed è agevolato l'accesso ai siti dei più importanti musei di tutto il mondo.



M O D E N A

T U R I S M O

BED AND BREAKFAST IN APPENNINO

Bed & breakfast” anche in Appennino. La formula turistica basata sull'ospitalità familiare, ampiamente diffusa in diversi paesi d'Europa, arriva in Emilia-Romagna grazie all'approvazione di una nuova legge da parte della Regione. Il provvedimento permette di dare il via, con procedure semplificate, a questa forma di ospitalità a conduzione familiare, con prima colazione, a condizione di esercitarla in non più di quattro stanze, con almeno due bagni e non più di dieci posti letto. Le formalità sono ridotte al minimo. Alle Province è assegnato il compito di censire e accertare l'idoneità di chi esercita questa nuova attività.

CAMMINARIO ESTATE 1999

Tutto su escursionismo, sport naturalistici e ospitalità verde nell'Appennino modenese. Si tratta del “Camminario 1999”, un opuscolo dove si trovano tutte le informazioni sulle visite e le escursioni guidate in estate, organizzate da enti, gruppi di trekking e associazioni di montagna. Il programma, prodotto dal consorzio Valli del Cimone in collaborazione con Naturappennino comprende le classiche escursioni sul crinale appenninico, percorsi dedicati ai bambini, gite organizzate lungo i torrenti o in mountain bike, trekking notturni, escursioni botaniche e gli appuntamenti per scoprire le antiche vie storiche (i Sentieri della luce), ripristinate dalla Provincia di Modena che attraversano il territorio modenese dalla pianura al crinale. Le escursioni guidate

lungo le vie storiche sono animate da spettacoli musicali. In luglio due gli appuntamenti: il 18 lungo la via Bibulca e il 25 sulla via Vandelli, in agosto, l'8, è prevista invece la camminata sulla via Romea. “Camminario 1999” informa anche su tutte le opportunità presenti in Appennino per praticare gli sport della montagna come l'arrampicata sportiva, la canoa, il deltaplano, il parapendio e l'orienteeing. La pubblicazione indica inoltre i campeggi, rifugi, ostelli, agriturismi e le aree di sosta per camper presenti nell'Appennino modenese. La pubblicazione può essere richiesta al Consorzio Valli del Cimone, via Giardini 9, Pavullo, tel. 0536 327511, e-mail: vallidelcimone@appencity.it.

ITINERANDO 1999

Scoprire l'Appennino tra Modena e Bologna. Itinerando 1999 è un programma di iniziative promosso dal Parco regionale dei Sassi di Roccamalatina per favorire la conoscenza delle bellezze storiche e naturalistiche della montagna al confine tra le province di Modena e Bologna. Il programma comprende escursioni, visite guidate e passeggiate per tutte le età e con diversi gradi di difficoltà. Alcuni appuntamenti sono dedicati ai segreti della gastronomia locale con visite guidate a caseifici dove si produce il parmigiano-reggiano, cantine e acetarie. Per partecipare è necessario prenotare; quote di iscrizione: 10 mila lire per gli adulti, 5 mila lire per i ragazzi fino a 14 anni, 8 mila lire per gruppi di almeno 15 persone. Per informazioni e prenotazioni: Parco Sassi Roccamalatina, tel. 059 795721 o Promappennino, tel. 059 986499.

CONTRIBUTI PER LO SPORT

Le società sportive che nel corso del 1999 organizzeranno manifestazioni con rilevanza anche turistica riceveranno un contributo economico da parte della Provincia. Lo stanziamento complessivo previsto è di 40 milioni. A questi fondi si aggiungono altri 30 milioni destinati agli eventi di sport non a carattere turistico. I beneficiari dei contributi sono in tutto 40 tra federazioni sportive, polisportive, società e associazioni.

BANDO GUIDE TURISTICHE

Sono aperti i termini per presentare domanda di partecipazione agli esami per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio delle professioni di guida, interprete e accompagnatore turistico. Le domande devono essere inviate al Presidente della Provincia, via Martiri della Libertà 34, Modena **entro il 21 luglio**. Per informazioni rivolgersi all'ufficio turismo della Provincia, via Barozzi 340, tel. 059/209526.

SEGNALETICA SULLA VIA ROMEA

Da Nonantola alla Toscana lunga la via Romea. L'antico tracciato, percorso in epoca medievale dai pellegrini diretti a Roma, sarà ripristinato e dotato di segnaletica ad uso degli amanti del trekking o della mountain-bike. Il progetto è stata approvato dalla Provincia e avrà un costo di circa 100 milioni. Lungo il percorso, suddiviso in nove tappe per una lunghezza di 115 km, saranno installati tabelle di località, frecce direzionali e saranno ripristinati diversi passaggi.

Il tracciato tocca alcune delle località più interessanti dal punto di vista culturale, come l'abbazia di Nonantola, la rocca di Savignano, la pieve di Denzano, Gaiato, Sestola, la valle dell'Ospitale a Fanano fino al passo della Calanca che porta in Toscana.

SOS TURISTA

Dal 1 giugno è in funzione lo sportello “SOS turista” a Modena e a Sestola, un'iniziativa promossa da Provincia e Comune di Modena in collaborazione con le associazioni dei consumatori per garantire ai turisti un servizio di assistenza e consulenza, specie in caso di contestazioni. Lo sportello di Modena si trova presso l'ufficio informazione e accoglienza turistica (Iat) in piazza Grande 17 e funzionerà il martedì, giovedì e sabato dalle 9,30 alle 13 **fino al 30 agosto**. Tel. 059/206660. L'ufficio di Sestola si trova presso l'ufficio turistico, piazza Passerini 18, tel. 0536 62324. A “Sos turista” ci si può rivolgere per segnalare problemi con operatori turistici, albergatori, tour operator a Modena o nelle località scelte per la villeggiatura, e avviare, eventualmente, pratiche di contestazione. L'iniziativa è accompagnata dalla diffusione della “**Carta dei diritti del turista**” una pubblicazione con informazioni e consigli per orientarsi nel mercato dell'offerta turistica. Le Carte si può consultare sul sito internet **www.provincia.modena.it**

PROGETTO SIEPI 1998

Nel 1998 in diversi comuni della bassa modenese sono stati impiantati 14 ettari di bosco e 3 km di filari alberati per complessive 46 mila nuove piante, a queste sono da aggiungere anche 30 km di nuove siepi. Quest'anno, in base ai primi dati raccolti finora dall'assessorato provinciale Ambiente, sono in corso di realizzazione circa 40 progetti che faranno aumentare il patrimonio boschivo in diversi Comuni della pianura. È questo il bilancio dei primi due anni del "Progetto siepi", promosso dalla Provincia di Modena in collaborazione con i Comuni di Bomporto, Carpi, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Cavezzo, Mirandola, Novi, S. Prospero, S. Felice, Soliera e Vignola. L'iniziativa prevede la fornitura da parte dei comuni di piante e assistenza tecnica ai cittadini che intendono ripristinare sui loro terreni siepi e zone boscate. Il progetto ha l'obiettivo di aumentare le aree verdi della pianura e favorire il ripristino di zone di valore naturalistico.

BAMBI E FAMIGLIA VISTI DA VICINO

Il Parco faunistico di Festà in comune di Marano rappresenta un'occasione per osservare animali selvatici di diverse specie allo stato semi libero: cervi, caprioli, daini e mufioni, lepri, volpi, fagiani, pernici, starni, poiane, gheppi e falchi. Gli animali si muovono in un'area di oltre cento ettari possono essere osservati percorrendo il sentiero principale che attraversa, da nord a sud, il Parco: oltre

tre chilometri nelle prime colline dell'Appennino modenese. L'ingresso al parco è situato all'incrocio tra la Fondovalle Panaro e la via Rumiana in direzione Benedello. Per informazioni e prenotazioni per visite guidate: Coop. Festà Natura 059 703202. Aperto la domenica dalle 8 alle 20. Ingresso lire 6000.

SETTIMANE VERDI A CAPANNA TASSONE

Settimane verdi nel Parco del Frignano dedicate ai ragazzi. Sono promosse dalla Compagnia della natura dal 20 giugno **fino alla fine del mese di luglio**. I ragazzi, di età compresa tra i 7 e i 14 anni soggiureranno presso il rifugio capanna Tassone nei pressi di Ospitale di Fanano. Durante la vacanza esperti animatori organizzeranno iniziative a carattere naturalistico, giochi ed escursioni. Per informazioni: Compagnia della natura, via IV Novembre 10, Modena Tel. 059 239250, Internet: www.compagniadellannatura.it, e-mail info@compagniadellannatura.it.

REGIONE FINANZIA PISTE CICLABILI

La Regione finanzia cinque progetti di piste ciclabili modenesi proposti da Provincia e Comuni per complessivi 32 km di nuovi percorsi. I progetti riguardano il collegamento Vignola-Marano, il primo stralcio della ciclabile da Modena a Mirandola e tracciati di collegamento con le frazioni a Bomporto, Castelfranco Emilia e Maranello. Costo complessivo circa sei miliardi che saranno sostenuti per un terzo dalla Regione, un terzo dagli enti locali, mentre per la rimanente quota è stata presentata richiesta al Governo.

BILANCIO ATTIVITÀ DELLE GEV

Sono 135 le Guardie ecologiche volontarie della Provincia di Modena. Nel 1998 hanno svolto 24 mila ore di servizio di sorveglianza ambientale con 253 segnalazioni agli organi competenti, perlopiù riguardanti la presenza di microdiscariche abusive e lo spandimento di liquami zootecnici. Le Gev inoltre svolgono un'attività di sorveglianza nei principali parchi del modenese e partecipano a numerose iniziative di educazione ambientale. Le Gev sono un'associazione di volontari con sede presso l'assessorato provinciale Ambiente, via Barozzi 340, Modena, tel. 059/209437.

RACCOLTA DEI FUNGHI, I TESSERINI 1999

Da quest'anno la gestione dei tesserini di autorizzazione per la raccolta dei funghi nel territorio dei dieci Comuni del Frignano è affidata al Parco del Frignano. I permessi avranno un costo di 15 mila lire il giornaliero, 30 mila lire il settimanale, 50 mila il mensile e semestrale 100 mila lire. Per i residenti all'interno dei confini del parco viene rilasciato un permesso annuale gratuito, mentre sono previsti prezzi scontati per i residenti nei Comuni della montagna. Nella Comunità montana est, invece, il permesso giornaliero avrà un costo di 10 mila lire, 30 mila il mensile e 50 mila il semestrale; i residenti potranno usufruire di un permesso annuale con un costo di 25 mila lire. La raccolta in tutto il territorio montano è autorizzata nei giorni martedì, giovedì, sabato e domenica (per i residenti nella Comunità montana del Frignano anche il mercoledì).

Per entrambe le comunità montane vale il limite massimo di raccolta di 3 kg di funghi per giornata, con ulteriori restrizioni per alcuni tipi di funghi. Per tutelare l'ambiente è vietato utilizzare rastrelli, uncini o altri strumenti che possono recare danni alla vegetazione. Per il controllo sulla commestibilità dei funghi l'azienda sanitaria di Pavullo ha previsto servizi aperti a tutti i cittadini a Pavullo, Pievepelago e Fanano. Per informazioni rivolgersi al Parco del Frignano, tel. 053672134 e presso la Comunità montana est tel. 059987270. Per quanto le zone di pianura e collina i permessi sono rilasciati dalla Provincia e possono essere acquistati presso l'assessorato provinciale all'Ambiente, via J. Barozzi 340 a Modena. Il tesserino valido per un giorno costa 5 mila lire, il settimanale 10 mila, il mensile 20 mila e il semestrale 30 mila lire. I giorni nei quali è permesso raccogliere i funghi validi sono gli stessi della montagna.

Desidero ricevere gratuitamente all'indirizzo sottoindicato la rivista della Provincia di Modena

M O D E N A
TURISMO CULTURA AMBIENTE

Spett.le Ufficio Stampa - Provincia di Modena
Viale Martiri della Libertà, 34 - 41100 Modena
Tel. (059)209213 - Fax (059)209214

N. 18

Cognome _____

Nome _____

Professione _____

Via _____

Cap _____ Città _____

Compilare e spedire all'Ufficio Stampa della Provincia, oppure inviare tramite fax al 059/209214

III EDIZIONE RASSEGNA MUSICALE

Armonie fra Musica e Architettura

giugno - settembre 1999
Programma

Modena

Basilica Abbaziale di S. Pietro
Venerdì 18 giugno 1999 - ore 21
Jean Guillou - organo

Torre Maina Maranello

Chiesa Parrocchiale dei
Ss. Pietro e Paolo
Domenica 27 giugno 1999 ore 21
concerto per coro e organo
Fabio da Bologna - coro

Monteombraro Zocca

Chiesa Parrocchiale del
Ss. Salvatore
Sabato 3 luglio 1999 ore 21
Giorgio Barbolini - organo

Madonna di Pietravolta Frassinoro

Oratorio della Madonna
di Pietravolta
Sabato 17 luglio 1999 ore 21
concerto per organo e tromba
Diego Cannizzaro - organo
Salvatore Piazza - tromba

Monteombraro Zocca

Chiesa Parrocchiale del
Ss. Salvatore
Sabato 17 luglio 1999 ore 21
Marco Ruggeri - organo

Denzano Marano s.P.

Chiesa Parrocchiale della Beata
Vergine Assunta
Sabato 24 luglio 1999 ore 21
concerto per organo e flauto
Francesco Bongiorno - organo
Ferdinando Dascoli - flauto

Vitriola Montefiorino

Chiesa Parrocchiale di S. Andrea
Sabato 24 luglio 1999 ore 21
Alessio Corti - organo

Acquaria Montecreto

Chiesa Parrocchiale di S. Andrea
Domenica 25 luglio 1999 ore 21
concerto per organo e flauto
Stefano Casaccia - flauto
Pierluigi Comparin - organo

Comuni di

Fiorano, Fiumalbo, Frassinoro
Maranello, Marano s.P., Montefiorino
Montese, Palagano, Riolunato

Guiglia

Chiesa Parrocchiale di
S. Geminiano
Giovedì 29 luglio 1999 ore 21
William Townend - baritono
Richard Townend - organo

Montese

Chiesa Parrocchiale di S. Lorenzo
Venerdì 30 luglio 1999 ore 21
Reiko Sanada - soprano
Anna Mancini - flauto
Stefano Pellini - organo

Vesale Sestola

Chiesa Parrocchiale di S. Giorgio
Venerdì 30 luglio 1999 ore 21
Alfonso Gaddi - organo

Montecorone Zocca

Oratorio della Natività di
Maria Vergine
Sabato 31 luglio 1999 ore 21
Pier Damiano Peretti - organo
Tranquillo Forza - tromba barocca

Coscogno Pavullo

Chiesa Parrocchiale di S. Apollinare
Domenica 1 agosto 1999 ore 21
Massimiliano Guido - organo

Marano sul Panaro

Chiesa Parrocchiale di S. Lorenzo
Venerdì 6 agosto 1999 ore 21
concerto per quartetto d'archi
Alberto Martini - violino
Elena Telò - violino
Luigi Azzolini - viola
Lorenzo Corbolini - violoncello

Fiumalbo

Oratorio di S. Caterina da Siena
Venerdì 6 agosto 1999 ore 21
Vicente Ros Pérez - organo

Riolunato

Chiesa Parrocchiale di S. Giacomo
Martedì 10 agosto 1999 ore 21
concerto per oboe e cembalo
Paolo Faldi - flauti dolci,
oboe barocco
Miranda Aureli - clavicembalo

Pro loco di

Guiglia
Associazioni culturali
Italia Nostra di Zocca

Frassinoro

Chiesa Parrocchiale di S. Maria Assunta
e S. Claudio
Venerdì 13 agosto 1999 ore 21
Gabriel Margbieri - organo

Roccapelago Pievepelago

Chiesa Parrocchiale della Conversione
di S. Paolo
Domenica 15 agosto 1999 ore 21
concerto per flauto e organo
Luca Magni - flauto
Mariella Mochi - organo

Sestola

Chiesa Parrocchiale di S. Nicolò
Venerdì 20 agosto 1999 ore 21
Michel Colin - organo

Fanano

Chiesa Parrocchiale di S. Silvestro
Sabato 28 agosto 1999 ore 21
Pierre Perdigon - organo

Costrignano Palagano

Chiesa Parrocchiale di S. Margherita
Domenica 29 agosto 1999 ore 21
Roland Muhr - organo

Festà Marano sul Panaro

Chiesa Parrocchiale della Natività di Maria
Santissima
Sabato 11 settembre 1999 ore 21
concerto per quattro flauti
Quartetto "Elaine Shaffer"

Fiorano Modenese

Santuario della Beata
Vergine del Castello
Domenica 12 settembre 1999 ore 21
Ferruccio Bartoletti - organo

Modena

Duomo
Domenica 19 settembre 1999 ore 21
Venice Baroque Orchestra
direttore - **Andrea Marcon**

Volontaria "Pro Rocca" di Roccapelago,
Sestola OK,
Promozione turistica e culturale di
Fanano



Provincia di Modena
Assessorato alla Cultura



Fondazione Cassa di Risparmio
di Modena



Associazione Amici dell'Organo
Johann Sebastian Bach

Con il contributo delle Comunità Montane Appennino Modena Est, Appennino Modena Ovest e del Frignano

